

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 33 anno VI, dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

INTERNAZIONALE	4
Comitato Europeo delle Regioni: onorare gli impegni per completare la rete TEN-T.....	4
A Shipping and the Law le navi del futuro: si guideranno da sole e non avranno incidenti	4
Etihad Airways annuncia a partire dal 2018 nuovi collegamenti con l'Azerbaijan	5
Infrastrutture: ferrovia Addis Abeba-Gibuti entrerà in servizio l'8 novembre. 760 km verso il mare	6
Trenitalia e Deutsche Bahn si confrontano sulla manutenzione dell'Alta Velocità Indra: al via i test del progetto AUTOCITS per la guida autonoma nelle aree metropolitane.....	7
ITALIA	8
Anas, Osservatorio del traffico: riprendono quota veicoli pesanti dopo calo estivo	8
Min. Ambiente: Galletti, 20 milioni di euro al Centro Nord per 23 progetti di mobilità sostenibile.....	8
MIT: Al via il Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria. Firmate convenzioni con 7 regioni per 237 mln	9
Lufthansa sale su Air Berlin. E ora scommette su Alitalia	12
ENAC: l'11 e il 12 ottobre ha ospitato la 24a edizione del Security Forum	12
ENAC: Trapani, primo volo dimostrativo di operazione cargo con aereo civile a pilotaggio remoto	13
Auto autonoma anche in Italia nel 2022 ma strade connesse già dal prossimo anno.....	14
ART: decolla la mobilità integrata al 2° Transport Hackathon. Grande successo per l'iniziativa.....	15
ANITA: no all'esclusione dei veicoli dal superammortamento	17
Costruttori esteri, associazioni autotrasporto e logistica contrarie ad abolizione superammortamento veicoli industriali	18
Confratrasporto: presidente Uggè, favorevoli alla proroga sul superammortamento veicoli.....	18
Anas: potenziato il customer care, al via i servizi Trouble Ticketing e Live Chat Italo al TTG 2017 di Rimini: tante le novità presentate per la stagione invernale	19
Serbassi (Fast-Confsal): Anav e Asstra riaprono il confronto col sindacato autonomo	20
App Trenitalia, smart caring digitale: info personalizzate real time anche per i pendolari del Piemonte	20
Intermodalità, interporti e logistica dei trasporti. Le novità emerse al Move.App Expo	21
La mobilità è sempre più condivisa. Viasat sceglie BePooler per il carpooling aziendale	22
Giachino/Biasotti (F.I.): Italia è solo 60a nella competitività delle sue infrastrutture portuali.....	23
Nuovo Deal Logistico per World Capital di 45.000 MQ locato a Decathlon.....	24

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Arcese: potenziata flotta camion. Tecnologie di ultima generazione e maggiore rispetto ambiente	24
E-VAI: dal 16 ottobre al via il servizio sperimentale per raggiungere il Terminal 1 di Malpensa.....	25
Mobility Magazine 118: l'intervista a Pagni (Interporto Servizi Cargo) e focus su convegno ASSTRA a Expoferroviaria	25
REGIONE LAZIO	26
Studio Srm: economia del mare opportunità concreta per lo sviluppo economico del Lazio	26
Fiumicino: vinto bando per Mobilità Sostenibile. Riceverà 571mila euro dal Ministero Ambiente	27
Cotral: al via per tutti i clienti l'emissione on line card Metrebus Lazio	27
ADR – SEA online una guida digitale degli scali per passeggeri autistici	27
Ceccano (FR): simulazione del Gruppo FS Italiane e Protezione Civile regionale nella Galleria La Botte”	28
Ceccano (FR): simulazione del Gruppo FS Italiane e Protezione Civile regionale nella Galleria La Botte”	29
ROMA CAPITALE	30
turismo. allarme forze produttive: piano bus ci colpisce a morte.....	30
La logistica Urbana: un confronto tra Italia e Giappone	31
Atac: Tocci sul Sole 24 Ore, concordato a difesa monopolio, ora gare e separazione debito-servizio	31
Atac: Meleo, concordato preventivo atto di coraggio e unica soluzione per far rinascere l'azienda	32
Atac: Regione Lazio, a Roma 325 mln anno pari al 60% del Fondo Trasporti	33
Roma: Colombari lascia assessorato partecipate con bilancio amaro. Servono due miliardi	34
AGENDA	35
SIPoTra: il 20 ottobre a Napoli la presentazione del rapporto su “Traiettorie della logistica e dei sistemi portuali”	35

INTERNAZIONALE

Comitato Europeo delle Regioni: onorare gli impegni per completare la rete TEN-T

(FERPRESS) – Roma, 12 OTT – Ximo Puig (ES / PES), presidente della Comunità di Valencia e membro permanente del Comitato europeo delle regioni, ha dichiarato: “Devono essere onorati gli impegni per completare la rete europea dei trasporti. Una rete europea di trasporto con strozzature invece di connessioni non è una vera rete”. Di conseguenza, il presidente Puig ha sostenuto che bisogna “garantire la cooperazione tra regioni e Stati per completare l'infrastruttura strategica e raggiungere standard di qualità elevati per la rete europea dei trasporti entro il 2020”.

Nel suo parere sul futuro dei trasporti, il presidente Puig prende atto della mancanza di un efficace coordinamento e di un collegamento degli investimenti chiave nel settore dei trasporti individuati nei documenti di strategia a livello europeo, nazionale e regionale. “Purtroppo le autorità regionali non sono state incluse nella struttura di gestione e attuazione del CEF”.

Il Comitato europeo delle regioni chiede che i tassi di finanziamento siano aumentati per i porti, i trasporti marittimi, le connessioni multimodali e “ultimi miglio” e l'attuazione di nodi urbani prioritari. E' stato difeso il concetto di “valore aggiunto europeo” come criterio per l'assegnazione dei progetti e proposto di concordare uno standard tecnico comune al fine di conseguire l'armonizzazione della velocità, della prestazione e dell'affidabilità dei corridoi all'interno dell'UE, nonché delle norme che regolano le stazioni di ricarica alternative.

Le regioni e le città europee invitano la Commissione europea a decentrare i processi di selezione, gestione, monitoraggio e controllo dei progetti e includere i settori nella definizione e redazione dei programmi di lavoro nell'ambito delle gare d'appalto.

Al fine di dare priorità a un criterio basato sulla sussidiarietà, il parere richiede la necessità dell'approvazione definitiva dello Stato al momento della soppressione dei progetti. Allo stesso modo, il testo chiede inoltre che i governi regionali abbiano il potere di concordare la presentazione di proposte oltre a presentare e firmare progetti. Anche le regioni europee chiedono di essere autorizzate a partecipare, senza restrizioni, alle riunioni della Foro Europeo sui corridoi TEN.

Nel suo parere, il Comitato europeo delle regioni si rammarica delle restrizioni di bilancio subite a seguito delle politiche di adeguamento attuate nell'ultimo decennio, in quanto queste minano il raggiungimento degli obiettivi fissati per il periodo 2020, 2030 (core network) e 2050 (rete globale).

A Shipping and the Law le navi del futuro: si guideranno da sole e non avranno incidenti

(FERPRESS) – Napoli, 13 OTT – “Entro il 2025 ci sarà sicuramente in mare una nave senza equipaggio. Potrebbe essere comandata a distanza oppure guidarsi da sola”. E' questo lo scenario futuro, ma non tanto lontano, lanciato oggi a Matteo Natali, senior project manager di Wartsila, uno dei maggiori produttori al mondo di motori per navi, alla giornata conclusiva della VIII edizione di Shipping and the Law a Napoli.

“La nave comandata a distanza – spiega Natali – l'abbiamo testata noi già due settimane fa. Una nave off shore da circa 70 metri che è partita da Aberdeen senza equipaggio, comandata a distanza da San Diego. Ha funzionato. Certo, non ci saranno mai navi passeggeri senza equipaggio, non avrebbe senso, ma penso come primo passo ai rimorchiatori che possono essere comandati dalla nave che deve entrare in porto. Gli basterebbe attaccarsi alla nave con una ventosa o con elettromagnetici e farsi guidare fino al pontile”.

Ma la vera sfida nell'era della manutenzione comandata a distanza con la realtà aumentata e le stampanti 3d a bordo per fabbricare i pezzi di ricambio, è la nave autonoma, guidata dal computer di bordo: “Si guida da sola

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

– conclude Natali – alla nave si dice ‘devi essere in quel posto a quell’ora’ e il computer aggiusta la rotta a seconda delle condizioni del meteo, del mare, aggiusta la rotta in caso ci siano ostacoli o altre navi e aspetta anche ce si liberi lo slot in porto”. La ricerca scientifica per ora si concentra però ai primi passi: riduzione dei consumi e sicurezza: “Il 92% degli incidenti sulle navi – spiega Natali – sono dovuti a fattori umani, se riusciamo ad aiutare gli operatori può essere ridotto in maniera drastica il rischio, ad esempio, che una petroliera perda il suo carico in mare”.

A Shipping and the Law, Franco Porcellacchia, vicepresidente di Ecospray e uno dei dirigenti di Carnival, ha spiegato le nuove frontiere dei motori delle grandi navi: “I motori che abbiamo adesso – ha detto – ottimizzano le emissioni grazie alla manutenzione preventiva e introducendo modifiche che abbattano i consumi. C’è un grosso margine su questo nelle flotte commerciali e turistiche e ci stiamo lavorando con Carnival. E’ quello che abbiamo in mente nelle navi che stiamo costruendo: attualmente abbiamo 18 navi in costruzione, sette delle quali sono innovative, usano il gas naturale, su cui siamo dei pionieri, e saranno consegnate tra 2018 e 2022. In più stiamo migliorando sempre di più l’uso degli scrubber che risparmiano combustibile: con i nuovi sistemi una nave da crociera che naviga 16 ore in mare e sta 8 ore in porto risparmia in media 23.520 dollari al giorno”.

“Anche quest’anno – spiega Francesco Saverio Lauro, avvocato marittimista e organizzatore di Shipping and the Law – a Napoli i grandi gruppi armatoriali e le industrie del settore hanno fatto il punto sul commercio marittimo sotto gli aspetti finanziari, di sicurezza e tecnologia. Un appuntamento ormai atteso da tutti i protagonisti del settore e che tornerà nell’ottobre 2018”.

Etihad Airways annuncia a partire dal 2018 nuovi collegamenti con l’Azerbaijan

(FERPRESS) – Dhabi, 13 OTT – Etihad Airways annuncia che, a partire dal 2 marzo 2018, lancerà nuovi collegamenti tra la capitale degli Emirati Arabi Uniti Abu Dhabi e Baku, capitale della Repubblica dell’Azerbaijan. Lo annuncia in una nota la compagnia aerea.

L’introduzione della nuova rotta ha l’obiettivo di capitalizzare la significativa e sempre maggiore domanda di collegamenti tra gli Emirati Arabi Uniti e l’Azerbaijan. Il servizio sarà operato tre volte alla settimana con un velivolo Airbus A320 dotato di 136 posti a sedere, 16 dei quali in Business Class e 120 in Economy.

A novembre 2015, l’Azerbaijan ha introdotto il programma “Viaggio senza Visto” (“Visa Waiver Program”) per tutti i cittadini emiratini, per poi estenderlo all’inizio del 2016 alle altre nazioni del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC). Questa decisione ha portato a un incremento del traffico proveniente dalle nazioni del GCC verso la destinazione turistica emergente situata tra Europa e Asia, garantendo a tutti i visitatori l’accesso a vaste distese di natura incontaminata e a una cultura secolare. Baku, situata sulle coste del Mar Caspio, è il principale gateway del paese nonché la città più importante per il commercio.

Peter Baumgartner, Chief Executive Officer di Etihad Airways, ha dichiarato: “L’introduzione del primo collegamento aereo tra le due capitali sottolinea l’importanza del rafforzamento dei legami commerciali, turistici e culturali tra Emirati Arabi Uniti e Azerbaijan”. “Questa nuova destinazione del network globale di Etihad Airways riflette inoltre il nostro impegno nel collegare Abu Dhabi ai mercati emergenti, che sono alla ricerca di voli diretti e collegamenti con altre aree del mondo”.

“Sulla base del crescente interesse per l’Azerbaijan mostrato negli ultimi mesi da Emirati Arabi Uniti e paesi del Golfo, siamo certi che questa nuova rotta incrementerà il traffico passeggeri in partenza dagli Emirati Arabi Uniti e, da parte nostra, non vediamo l’ora di accogliere la popolazione azera sui nostri voli per Abu Dhabi e le altre destinazioni del network”.

Nei primi nove mesi del 2016, i turisti stranieri che hanno visitato l’Azerbaijan sono stati 1,7 milioni. Il numero di visitatori dagli EAU e dai paesi del GCC è cresciuto di 30 volte rispetto allo stesso periodo del 2015, grazie alla riduzione delle restrizioni per il rilascio del visto. All’inizio dell’anno, il Comitato Economico Congiunto EAU-Azerbaijan ha affermato che i due paesi si stanno concentrando su nove aree fondamentali

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

per la cooperazione bilaterale, tra cui trasporto aereo, turismo, comunicazioni, ambiente, acqua, agricoltura, energie rinnovabili, nuove tecnologie e settore industriale. Il commercio tra i due paesi non relativo al petrolio ha raggiunto i 605 milioni di dollari statunitensi nel 2015, con un incremento pari a 228 milioni di dollari rispetto ai primi nove mesi del 2016.

I nuovi voli di Etihad Airways, in partenza ogni mercoledì, venerdì e sabato, offrono orari ottimali per gli ospiti in partenza e in arrivo da Abu Dhabi e da Baku. Gli orari inoltre garantiscono numerosi collegamenti da e per le destinazioni del network globale della compagnia aerea.

Infrastrutture: ferrovia Addis Abeba-Gibuti entrerà in servizio l'8 novembre. 760 km verso il mare

(FERPRESS) – Roma, 13 OTT – La linea ferroviaria da Addis Abeba, capitale dell'Etiopia, a Gibuti, capitale dell'omonimo stato, entrerà in funzione a partire dal prossimo 8 novembre. La conferma ufficiale arriva dalla compagnia ferroviaria etiope (Ethiopian Railways), che ha gestito la realizzazione di questa ferrovia che consentirà di collegare l'Etiopia con uno sbocco sul mare attraverso la penetrazione sul piccolo stato confinante e gestirà anche i servizi.

La ferrovia è stata inaugurata il 5 ottobre scorso con una grandiosa cerimonia che metteva in evidenza la portata storica della realizzazione della nuova infrastruttura. La linea è lunga ben 760 chilometri e corre per 656 chilometri in territorio etiope. La ferrovia ridurrà i tempi di percorrenza tra Addis Abeba e il porto di Gibuti sul Mar Rosso dai due o tre giorni che fino a ora si impiegavano su una vecchia strada a sole dodici ore; i treni viaggeranno alla velocità di 120 chilometri orari, con materiale quasi tutto proveniente dalla Cina, che del resto ha contribuito massicciamente con i propri capitali (oltre che con tecnici e maestranze) alla costruzione della nuova ferrovia.

Anche la gestione del servizio sarà affidato per i primi cinque anni a tecnici cinesi, affiancati da personale etiope che poi dovrebbe prenderne il posto. All'inaugurazione, si è constatato che anche le divise dei ferrovieri sembrano copiate dalle ferrovie cinesi: ma questo non toglie l'importanza di una svolta storica per un paese come l'Etiopia, che aspettava questa ferrovia più o meno da cent'anni.

Trenitalia e Deutsche Bahn si confrontano sulla manutenzione dell'Alta Velocità

(FERPRESS) – Roma, 11 OTT – Martedì 10 ottobre si è tenuto un incontro tra Trenitalia e Deutsche Bahn per un confronto sui temi legati alla manutenzione dei treni Alta Velocità.

All'incontro, tenutosi presso le sale della Fondazione di Villa Patrizi, erano presenti per Trenitalia Marco Caposciutti, Responsabile della Direzione Tecnica, Pietro Diamantini, Responsabile Esercizio DPLH, Stefano Latini, Responsabile Sistemi per l'azienda e Ilaria De Dominicis, Responsabile della Direzione Pianificazione Strategica. Per DB erano presenti Marco Kampp, Direttore del Dipartimento del trasporto passeggeri internazionale lunga distanza e CEO di DB Italia, insieme ad un team di Responsabili della Manutenzione per i treni tedeschi ad alta velocità.

L'incontro ha rappresentato un'importante occasione per scambiare reciproche esperienze e best practices sulla manutenzione dei treni AV, la pianificazione della flotta e del personale, e i relativi aspetti IT.

Trenitalia ha presentato le principali innovazioni sul processo della manutenzione, come il DMMS (Dynamic Maintenance Management System), oltre ad illustrare le principali caratteristiche della flotta del Freccia 1000. Trenitalia ha inoltre organizzato una visita all'Impianto di Manutenzione Corrente di Napoli per fornire ai colleghi tedeschi una dimostrazione concreta di come vengono gestite tutte le attività in impianto.

L'iniziativa rientra nella più ampia strategia di internazionalizzazione e conferma l'impegno di Trenitalia verso la promozione della cooperazione a livello europeo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Indra: al via i test del progetto AUTOCITS per la guida autonoma nelle aree metropolitane

(FERPRESS) – Roma, 11 OTT – Indra, una delle più importanti società di consulenza e tecnologie mondiali, ha avviato il progetto europeo AUTOCITS che testerà la guida autonoma nell'area metropolitana della capitale spagnola, oltre che a Lisbona e Parigi. In queste tre città, le più grandi del Corridoio di rete Atlantico, passano strade considerate come prioritarie per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto europee.

L'obiettivo del progetto è quello di contribuire alla modifica del quadro normativo, dei centri di controllo del traffico e delle infrastrutture per la guida autonoma migliorandone l'interoperabilità dei veicoli autonomi, garantendo un corretto utilizzo su tutti i tipi di strade in tutti i Paesi europei e la convivenza sicura con gli altri veicoli. A tal fine, svilupperà servizi di trasporto intelligenti basati su sistemi cooperativi (C-ITS) che consentiranno la comunicazione e lo scambio sicuro dei dati tra veicoli, utenti e infrastrutture, utilizzando lo standard europeo di comunicazione ITS-G5.

Sono stati sviluppati tre servizi C-ITS per il pilota a Madrid, che ampliano la "visione" del veicolo autonomo e permettono il processo decisionale tramite avvisi; ad esempio, notifiche di lavori di costruzione su strada, incidenti automobilistici o condizioni meteorologiche avverse.

Questi servizi C-ITS sono stati integrati nella soluzione Horus per la gestione del traffico di Indra, per cui è stato creato un nuovo modulo per gestire l'invio di informazioni al veicolo autonomo o collegato, nonché, approfittando dei dati generati dai veicoli, elaborarli in tempo reale e fornire informazioni preziose per il processo decisionale da parte dei dirigenti, i veicoli collegati stessi e i conducenti dei veicoli convenzionali.

ITALIA

Anas, Osservatorio del traffico: riprendono quota veicoli pesanti dopo calo estivo

(FERPRESS) – Roma, 13 OTT – Tornano sulle strade Anas i veicoli pesanti dopo la pausa estiva, mentre si flette il traffico complessivo dei veicoli. Questa è la fotografia scattata – secondo quanto si apprende da una nota – dall'Osservatorio del Traffico Anas sul mese di settembre.

In particolare, l'Indice di Mobilità Rilevata (IMR) ha registrato sull'intera rete Anas un decremento del 7 per cento rispetto al mese di agosto 2017 (in controtendenza al nord si rileva un aumento del 3 per cento) e del 2 per cento rispetto a settembre 2016.

Spicca in positivo il segmento dei veicoli pesanti rispetto al mese precedente, che aveva registrato un calo su tutta la penisola e soprattutto nell'area settentrionale a causa delle ferie estive: l'aumento sulla rete a settembre è infatti del 12 per cento, con un picco del 20 per cento al Nord, seguita dal Centro con il 14 per cento, in Sicilia con l'8 per cento, al Sud con il 7 per cento e in Sardegna con il 3 per cento. Il confronto con settembre 2016 registra invece un calo fisiologico del 4 per cento che segue un periodo di costante aumento verificatosi negli ultimi due anni. Lo annuncia in una nota Anas.

Il Grande Raccordo Anulare di Roma si conferma l'arteria più trafficata della rete Anas: lo scorso venerdì 8 settembre è stato il giorno più trafficato con il passaggio di 166.595 veicoli, seguita dalla Tangenziale di Bari sulla strada statale 16 "Adriatica" venerdì 1° settembre con 125.281, mentre nel segmento dei veicoli pesanti il massimo volume giornaliero è stato registrato a Trieste sull'RA13 "A4 Padriciano" giovedì 28 settembre con 8.723 passaggi.

Tutte le infografiche e dati analitici dell'Osservatorio Traffico Anas sono disponibili sul sito istituzionale www.stradeanas.it.

Min. Ambiente: Galletti, 20 milioni di euro al Centro Nord per 23 progetti di mobilità sostenibile

(FERPRESS) – Vicenza, 13 OTT – Ventitre progetti di mobilità sostenibile approvati al Centro Nord per un totale di circa 20 milioni di euro. E' quanto prevede il decreto firmato dal ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, che ripartisce nei vari comuni i 35 milioni di euro stanziati per il Programma sperimentale nazionale di mobilità casa-scuola e casa-lavoro: si tratta in particolare di interventi per incentivare il bike e car sharing, il bike e car pooling, il piedibus, i buoni mobilità, programmi di educazione alla sicurezza stradale e di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità di istituti scolastici e delle sedi di lavoro. Lo si apprende da una nota del Ministero dell'Ambiente.

Nel testo della direzione generale Clima-Energia del ministero dell'Ambiente sono 6 i progetti che verranno cofinanziati in Veneto e in Lombardia, cinque in Emilia Romagna, quattro in Piemonte e 2 in Trentino Alto Adige. "Sono entusiasta – ha detto il ministro Galletti all'Assemblea Anci di Vicenza consegnando il decreto al presidente dell'Associazione dei Comuni Antonio Decaro – per l'ampia partecipazione a questo progetto, con più di 100 comuni ed altri enti locali che hanno presentato iniziative di grande rilievo per le loro realtà. Promuovere una nuova mobilità nei nostri centri urbani – spiega Galletti – non significa solo migliorare la qualità dell'ambiente e quindi la vita delle persone, ma contribuire ai grandi obiettivi indicati dall'accordo di Parigi sul clima. Credo che al nord, dove il problema smog è cruciale, si sia registrata una grande risposta dei nostri comuni".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Torino è in vetta alla graduatoria dei finanziamenti con 3 milioni di euro: il punteggio più alto è infatti del progetto PASCAL (Percorsi partecipati Scuola Lavoro), cui il ministero contribuisce con un milione di euro. Al capoluogo piemontese è assegnato un ulteriore milione di euro per il progetto Torino Mobility Lab (terzo in graduatoria) e altrettante risorse da destinarsi al progetto “IntraNET per una mobilità sostenibile” proposto dall’Unione Comuni Nord Est Torino. Sono 980 mila euro le risorse per il comune di Collegno destinate al progetto “VIVO” (via le vetture dalla zona ovest di Torino). Al secondo posto si classifica Padova, con il progetto “Cammin facendo”, cui vanno 990 mila euro di fondi statali. Sempre in Veneto, ricevono un milione di euro a testa i progetti “Mobilitate.VI” di Vicenza, il progetto “Venezia in Classe A”, il Comune di Verona e quello di Bassano del Grappa (poco meno di un milione per il progetto Green To Go). Fondi anche alla cittadina della provincia veneziana di Mira (924 mila euro per punti attrezzati di interscambio modale).

Per quanto riguarda l’Emilia Romagna, il cofinanziamento ministeriale sosterrà i progetti “Bike To Work” di Modena (608 mila euro), il programma di mobilità ciclabile a Forlì e il progetto POLI-S di Ferrara con 1 milione di euro a testa, gli interventi per migliorare aria e sicurezza decisi dal comune di Ravenna (500 mila euro), il piano “Andare a scuola è un gioco da ragazzi” del comune di Spilamberto (Mo) con 422 mila euro. In Lombardia vanno un milione a Brescia (progetto MILES), a Bergamo (progetto Bergamo_Bus&Bike) e a Saronno per la ciclo metropolitana Saronnese. Poco sotto il milione sarà l’impegno del ministero per “La grande Mantova si muove sostenibile” e l’iniziativa Territorio di Cremona (937 mila euro). Quasi 500 mila vanno infine a Desenzano del Garda per E-WAY. A Trento sono destinati 999 mila euro per “Trentino pedala per la mobilità sostenibile”, a Bolzano 593 mila per la realizzazione di una rete ciclopoltana telematica.

MIT: Al via il Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria. Firmate convenzioni con 7 regioni per 237 mln

(FERPRESS) . Roma, 10 OTT – Sono state siglate oggi, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Graziano Delrio**, le convenzioni per la realizzazione di interventi sulle reti ferroviarie regionali interconnesse in attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Ferroviaria **con 7 Regioni su 10 coinvolte dalle reti interconnesse, per l’assegnazione di 237 milioni di euro.**

La attuazione degli interventi procederà secondo lo stato di avanzamento dei progetti tra le regioni e i progetti riceveranno una valutazione ex ante da parte dell’Agenzia nazionale per la Sicurezza ferroviaria Ansf.

I lavori potranno essere realizzati nella maggior parte dei casi nel biennio 2018-2019.

Al termine dei lavori l’Ansf verificherà ex post l’adeguatezza degli interventi agli standard previsti, anche ai fini del superamento delle attuali prescrizioni all’esercizio.

“Oggi assegniamo a sette regioni 237 milioni per i lavori di adeguamento per la sicurezza delle linee regionali interconnesse con la rete nazionale ed europea – ha detto il Ministro **Delrio** – Altri 17 verranno assegnati nei prossimi giorni ad altre tre regioni. Inoltre stiamo predisponendo l’assegnazione di 398 milioni per le linee regionali isolate.

Sta prendendo concretezza quindi il Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria che abbiamo voluto con le Regioni, seguendo la via maestra della concertazione.

E’ una soddisfazione oggi trovarsi non davanti a una promessa, ma ad un fatto concreto per la sicurezza ferroviaria con la firma di queste convenzioni, i cui lavori avranno luogo nella maggior parte nei prossimi due anni. E’ giusto collaborare insieme, Stato, Comuni e Regioni, cominciando dalle linee che sono di interesse nazionale. Il trasporto regionale va cambiato. Oggi dedichiamo questa firma a coloro che, per problemi di sicurezza, sono mancati. Avevamo preso questo impegno per supplire a questa antica carenza, anche se oggi non possiamo restituire niente di più che un impegno onorato”.

Le convenzioni sono state stipulate tra la Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto a Impianti Fissi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i direttori generali delle 7 Regioni, che erano presenti al livello

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

istituzionale con Presidenti delle Regioni **Puglia**, Michele Emiliano, **Campania**, Vincenzo De Luca, gli Assessori delle Regioni **Abruzzo**, Silvio Paolucci, **Emilia Romagna**, Raffaele Donnini, **Toscana**, Vincenzo Ceccarelli, insieme a Valeria Chinaglia dirigente della Regione **Lombardia**, il Direttore Generale del Servizio Trasporto Pubblico della Regione **Friuli Venezia Giulia**, Mauro Zinnanti e i Gestori delle ferrovie interessate. Per la Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto a Impianti Fissi del Ministero, ha firmato il Direttore Generale Virginio Di Giambattista.

IL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA FERROVIARIA

Il Piano Nazionale della Sicurezza Ferroviaria prevede interventi per circa 700 mln € per le ferrovie interconnesse alla rete nazionale e per le ferrovie isolate:

a favore delle **ferrovie interconnesse** per 300 mln €

a favore delle **ferrovie isolate** per 398 mln €

Il Piano interviene per allineare le reti regionali ai livelli tecnologici e di sicurezza della rete nazionale sui sistemi di attrezzaggio e protezione della marcia treno

Gli interventi riguardano prevalentemente:

Sistema di protezione e controllo della Marcia del Treno (SCMT)

Sistemi di Supporto Condotta (SSC)

Sistemi di protezione dei passaggi a livello

apparati unificati per più impianti (ACC) o più stazioni (ACCM)

IL PIANO PER LE FERROVIE INTERCONNESSE

Con la delibera del 1° dicembre 2016 il Cipe ha accolto la ripartizione proposta dal Ministro Delrio del FSC-fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo 2014-2020, su sei assi tematici, tra cui il Piano sicurezza ferroviaria per il quale sono stati stanziati **300 milioni di euro**, dopo l'intesa raggiunta con le Regioni.

La quota destinata agli interventi per le ferrovie interconnesse è stata poi ripartita tra le 10 Regioni interessate dalle linee interconnesse con la linea nazionale e che sono passate sotto il controllo dell'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria Ansf. Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria Abruzzo, Campania e Puglia. Si tratta di 254.220.000, e di 45.780.000 disponibili per eventuali ulteriori interventi.

Con il Piano, il Governo interviene sulle reti regionali interconnesse che necessitano di sistemi di attrezzaggio e protezione della marcia treno idonei a rendere compatibili i livelli tecnologici e di sicurezza di queste ultime con quelli della rete nazionale, già dotato di Sistema di protezione e controllo della Marcia del Treno su circa il 70% delle linee e di sistemi di supporto alla guida su circa il 25% delle stesse.

Le Regioni hanno presentato i progetti che hanno evidenziato:

- La tipologia degli interventi
- I criteri adottati per l'individuazione degli interventi
- Il costo presunto
- I soggetti attuatori
- Il cronoprogramma per l'attuazione del Piano
- Il fabbisogno finanziario

L'incremento del livello di sicurezza delle ferrovie interconnesse e la loro integrazione alla rete nazionale determina inoltre positive ricadute per il sistema di trasporto pubblico locale e nazionale, con conseguente riduzione della congestione stradale, della incidentalità, delle emissioni di CO2, nonché del contenimento dei costi sociali connessi alla mobilità privata.

Sono state quindi definite le convenzioni ed i relativi allegati per le prime 7 Regioni: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Abruzzo, Campania e Puglia.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Per le restanti 3 regioni. Nei prossimi giorni saranno definite anche le convenzioni relative alle Regioni Veneto, Piemonte e Umbria, per ulteriori € 17.142.000.

Nell'ambito delle proposte del MIT per la prossima legge di bilancio è stata inserita una norma per estendere le competenze dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie anche alle ferrovie isolate con specifici criteri attuativi

FINANZIAMENTI E INTERVENTI IN SINTESI

Ecco il contributo assegnato ed una sintesi degli impianti su cui si interviene:

Regione Emilia: finanziamento € 50.550.000. Interventi di modifica impianti di segnalamento e implementazione ACC- Apparato Centrale Computerizzato Multistazione a protezione passaggi a livello sulle linee: Casalecchio-Vignola, Reggio Emilia- Ciano d'Enza, Parma-Suzzara, Bologna-Portomaggiore, Suzzara-Ferrara, Reggio Emilia -Guastalla, Sassuolo-Reggio Emilia, Modena-Sassuolo, Ferrara-Codigoro, per l'implementazione del Sotto Sistema Terra del Sistema Controllo Marcia Treno.

Regione Lombardia: € 5.628.000. Completamento del Sotto Sistema Terra con l'attrezzaggio della tratta Como Lago- Como Camerlata con il sistema di controllo e protezione della marcia del treno, per il completamento dell'attrezzaggio dell'intera rete nonché la sostituzione dell'apparato esistente di Seveso per l'implementazione nel sistema Apparato Centrale Computerizzato Multistazione e per impianti rilevamento temperatura boccole.

Friuli Venezia Giulia: € 966.000, integrazione del finanziamento regionale per realizzare il Sotto Sistema Terra del Sistema Controllo Marcia Treno sulla linea Udine-Cividale.

Regione Toscana: € 2.436.000. Interventi sugli impianti di circolazione e PL della ferrovia Stia-Arezzo-Sinalunga, destinati ad integrare la realizzazione dell'ERMTS European Rail Traffic Management System per la protezione della marcia del treno, quest'ultimo già finanziato dalla Regione con propri fondi e in corso di gara per l'affidamento dei lavori.

Regione Puglia € 115.224.000. Attrezzaggio con il Sotto sistema Terra del Sistema Controllo Marcia del Treno e protezione passaggi a livello per le ferrovie:

– Ferrovie del Sud-Est Completamento intera rete FSE con Sistema Controllo Marcia del Treno sottosistema di terra, adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello e automazione di 26 Passaggi a Livello, installazione di dispositivi di verifica della temperature delle boccole);

– Bari-Barletta (SST-SCMT tratta Bitonto-Barletta, Attrezzaggio dell'infrastruttura esistente della tratta FNB Fesca San Girolamo – Binario 5 Ovest di Rfi con un sistema blocco conta assi Sistema Controllo Marcia del Treno oltre l'adeguamento degli impianti esistenti dell'ACEI di Bari Centrale Rfi e Apparato Centrale Computerizzato Multistazione di Fesca San Girolamo FNB, Rimodulazione delle distanze dei PBA, rimozione del sistema Train Stop ed attrezzaggio con sistema SCMT Sistema Controllo Marcia del Treno della tratta a doppio binario esistente Fesca San Girolamo – Cecilia della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Quartiere San Paolo).

– del Gargano: implementazione del Sistema Controllo Marcia Treno nella tratta Ischitella-Peschici e Messa in sicurezza di 11 passaggi a livello funzionali all'attivazione dell'impianto Sicurezza Controllo Marcia Treno.

Regione Abruzzo: € 15.642.000. Attrezzaggio per la realizzazione del Sistema di Controllo e Protezione della Marcia del Treno e adeguamento degli impianti di segnalamento, di stazione e di linea ferroviaria San Vito/Lanciano- Lanciano, Fossacesia/Torino di Sangro – Saletti – Archi.

Regione Campania: € 46.632.000. Realizzazione del Sotto Sistema Terra del Sistema Controllo Marcia Treno per le ferrovie S.M. Capua Vetere-Piedimonte Matese e Benevento-Cancello.

LEGENDA

SST (Sotto Sistema Terra)

SCMT (Sistema Controllo Marcia Treno).

ACCM (Apparato Centrale Computerizzato Multistazione)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

RTB (rilevamento temperatura boccole)

ERMTS (European Rail Traffic Management System)

BCA (blocco conta assi)

Lufthansa sale su Air Berlin. E ora scommette su Alitalia

Il Giornale: Lufthansa ha annunciato ieri ufficialmente di aver acquisito Air Berlin, da Ferragosto a un passo dal fallimento, insieme al vettore charter Niki e al regional LG Walter. L'intervento della ex compagnia di bandiera tedesca non sarà indolore: su un complesso di attività che comprendeva 140 aerei e 8.500 lavoratori, Lufthansa rileva 81 aerei e 3mila persone. Più di 5mila dipendenti resteranno senza lavoro e dovranno ricorrere ai sussidi. Il prezzo è di 210 milioni, ma l'impegno annunciato è quello di un investimento complessivo di 1,5 miliardi.

Dando l'annuncio, Carsten Spohr, numero uno di Lufthansa, si è espresso anche su Alitalia, dicendosi interessato «a una nuova Alitalia: per come esiste oggi non è in discussione». Poiché la fisionomia della «nuova Alitalia» la disegnerà in gran parte l'acquirente, pare di capire che lunedì alle 18, nello studio del notaio Atlante di Roma, sarà aperta (almeno) una busta, proveniente da Francoforte.

L'esito della vicenda di Air Berlin fa piuttosto riflettere sul dato occupazionale: il taglio di personale voluto da Francoforte è drastico, ed è ragionevole supporre che lo sarà anche nella proposta per Alitalia. E qui si aprirà un nuovo scenario, quello che avrà come protagonisti, nella fase di trattativa con i candidati all'acquisto, sindacati e governo. I primi interessati a difendere più personale possibile, il secondo attento ai riflessi sociali della cessione, vista anche la scottatura provocata dalla vicenda Ilva.

Lunedì sera dunque si dovrebbe capire se ci saranno offerte vincolanti per Alitalia ed eventualmente quante saranno, anche se non è ancora chiaro che cosa sarà comunicato. Se, come pare, offerte ci saranno, si aprirà un periodo (breve, in verità) per negoziare e migliorare le proposte, e il 5 novembre dovrebbe essere proclamata l'assegnazione, salvo proroghe sempre possibili. È probabile a quel punto che il prestito ponte governativo di 600 milioni in scadenza proprio quel giorno venga prorogato per dare maggior respiro ai commissari. Come si ricorderà, il bando predisposto da Luigi Gubitosi, Enrico Laghi e Stefano Paleari, prevede la cessione dell'intero perimetro aziendale, oppure, separatamente, del settore aviation e di quello handling. È opinione diffusa che l'interesse dei candidati venga indirizzato a una di queste due parti, non al gruppo nella sua interezza; ma non è possibile spezzettare gli asset in vendita diversamente da queste indicazioni. Va anche osservato che le attività di handling (i servizi aeroportuali) dipendono dall'attività di volo di Alitalia, che è il maggior cliente; qualunque offerta per questo ramo aziendale sarà dunque condizionata alla continuità dell'attività di volo e dei relativi contratti.

Oltre a Lufthansa, il gossip di questi giorni ha rilanciato i nomi di altri due pretendenti, la compagnia inglese low-cost Easyjet e il fondo americano Cerberus. Quest'ultimo è un déjà-vu, perché già nel gennaio del 2007 presentò un'offerta alla precedente gara, poi vinta dai Capitani coraggiosi. Cerberus allora affiancava Management & Capitali, fondo guidato da Carlo De Benedetti, insieme a Goldman Sachs e ad Alcide Leali, fondatore di Air Dolomiti.

ENAC: l'11 e il 12 ottobre ha ospitato la 24a edizione del Security Forum

(FERPRESS) – Roma, 12 OTT – Il Direttore Generale dell'ENAC, Alessio Quaranta, nella sua qualità di responsabile – Focal Point – per la security del trasporto aereo per la prevenzione di atti illeciti e terrorismo nei 44 Paesi aderenti all'ECAC (European Civil Aviation Conference), ha ospitato presso la Direzione Generale dell'Ente, a Roma, l'11 e il 12 ottobre 2017, la 24a edizione del Security Forum organizzato dalla Conferenza europea. La notizia diffusa da Enac stessa.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Il Forum, che riunisce i rappresentanti di tutti gli Stati membri dell'ECAC e i delegati degli Stati e delle Organizzazioni che partecipano in qualità di osservatori, ha il compito di garantire il coordinamento e lo scambio di informazioni tra tutti gli attori coinvolti. L'obiettivo è quello di armonizzare le regole comuni del sistema aereo a garanzia della security dei passeggeri, del personale del settore e delle infrastrutture aeroportuali, e di adottare raccomandazioni e risoluzioni finalizzate alla prevenzione di atti di interferenza illecita, per il successivo recepimento negli Stati membri, nel rispetto delle competenze delle Istituzioni nazionali preposte alla sicurezza e all'ordine pubblico.

I principali temi sui quali si sono confrontati i membri del Security Forum hanno riguardato:

- ♣ il programma dei lavori per gli anni 2019-2021; ♣ i risultati più rilevanti raggiunti nel 2017 dagli Stati membri, dagli Stati e dalle Organizzazioni che partecipano come osservatori e le priorità di lavoro per il 2018;
- ♣ l'implementazione e gli sviluppi futuri dei lavori dei vari gruppi e task force di cui si compone il Programma di Sicurezza dell'ECAC, ovvero, Common Evaluation Process (CEP) Management Group; Technical Task Force; Guidance Material Task Force; Training Task Force; Study Group on cyber threats; Study Group on Behaviour Detection; Study Group on Explosive Detection Dogs;
- ♣ le minacce interne e le differenze delle misure applicate dagli Stati membri dell'ECAC per mitigare tali minacce;
- ♣ la security nell'ambito del controllo del traffico aereo;
- ♣ i progressi fatti nello sviluppo di diversi programmi a sostegno dei Paesi più svantaggiati (ECAC Audit and Capacity Building Programme); CASE Project per l'Africa e i Paesi della penisola araba; EaP/CA Project per l'attuazione degli accordi aerei nei Paesi del Partenariato orientale e l'aggiornamento degli standard di sicurezza in Asia centrale;
- ♣ le iniziative di ricerca dell'Unione Europea e di cooperazione internazionale dell'ECAC;
- ♣ le certificazioni del personale di bordo.

ENAC: Trapani, primo volo dimostrativo di operazione cargo con aereo civile a pilotaggio remoto

(FERPRESS) – Roma, 11 OTT – L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile rende noto che oggi, 11 ottobre, presso l'Aeroporto di Trapani Birgi, Piaggio Aerospace ha effettuato con successo il volo di simulazione di una operazione cargo con un aereo civile a pilotaggio remoto, quale conclusione della prima fase di un programma di ricerca affidato dall'ENAC al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa composto da U-Avitalia – Piaggio Aerospace e Bcube. Lo rende noto con un comunicato stampa la stessa ENAC.

Le risultanze dell'attività di ricerca e di sperimentazione commissionata dall'ENAC costituiranno uno degli elementi chiave per supportare lo sviluppo di un futuro regolamento, creando i presupposti per la diffusione dei sistemi aerei unmanned da utilizzare a supporto delle attività di logistica, sia di tipo commerciale che a uso governativo.

Il volo è stato effettuato presso lo scalo di Trapani Birgi con il P.1HH, progettato e costruito da Piaggio Aerospace in collaborazione con Leonardo Divisione Sistemi Avionici, sotto l'egida dell'Aeronautica Militare e, in particolare, del 37mo Stormo, con un piano di prova concepito per individuare e provare un innovativo concetto operativo specifico per il trasporto cargo con velivoli senza pilota. Le attività di volo hanno consentito la simulazione di scenari operativi di trasporto cargo in modalità "automatica", a supporto di scenari normali, di emergenza o di protezione civile, con simulazione del rilascio in un punto determinato di un carico di beni essenziali (medicinali, derrate alimentari, ecc.) e atterraggio del velivolo in modalità automatica (ATOL) in una località remota, anche in assenza di assistenza al volo (ATC – Air Traffic Control).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Questo esperimento, unico al momento nel panorama europeo per questa classe di sistemi a pilotaggio remoto, pone l'Italia in una posizione di avanguardia tecnologica rispetto agli altri membri della Comunità europea ed internazionale.

Auto autonoma anche in Italia nel 2022 ma strade connesse già dal prossimo anno

I



<http://www.lestradedellinformazione.it/> “Entro il 2019 vedremo veicoli collegati alle infrastrutture che interagiscono tra loro sulle strade europee”. Ad affermarlo è il **Commissario Europeo ai Trasporti, Violeta Bulc**, in occasione della **Conferenza internazionale sulla Guida connessa ed automatica** organizzata da **Anas e World Road Association** tenutasi questa mattina a Roma alla presenza dei massimi esperti italiani e stranieri in materia, che hanno animato quattro sessioni: **smart road, smart car, smart safety, smart freight**.

Tanti i temi sotto la lente, a partire dalla guida assistita che è già una realtà. Modelli di vettura in grado di procedere in modo automatico su strada per varie operazioni, infatti, sono oggi già in circolazione ma richiedono la presenza del guidatore. Per la circolazione delle vetture a guida completamente autonoma bisognerà attendere i prossimi cinque anni.

Anas ha già avviato un progetto dedicato allo sviluppo delle smart road per non farsi trovare impreparata al traguardo: si parte dalla A2 “Autostrada del Mediterraneo” che, nel giro di pochi anni, diventerà un corridoio stradale totalmente connesso.

“Non appena il quadro regolatorio lo consentirà – ha spiegato **Gianni Vittorio Armani, presidente di Anas e del Comitato italiano della Associazione mondiale della strada** – l’Azienda darà la sua disponibilità per sperimentazioni di guida autonoma su alcune tratte della sua rete con l’obiettivo di mettere la tecnologia al servizio dell’innalzamento dei livelli di sicurezza. Uno dei pilastri del piano industriale 2016-2020 è rappresentato proprio dalla trasformazione della rete core Anas in strada totalmente connessa: inizieremo con la A2 nel tratto Morano-Lamezia Terme fino alla copertura dell’intero tracciato. Il progetto – ha sottolineato Armani – sarà successivamente esteso ad altre arterie Anas considerate strategiche come il

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Grande Raccordo Anulare di Roma e l'A91 Autostrada Roma – Fiumicino, la A19 Palermo-Catania, la Tangenziale di Catania e gli itinerari E45-E55”.

“E’ un lavoro prezioso. Affinchè i veicoli a guida autonoma possano spostarsi in sicurezza, infatti, occorrerà un’infrastruttura ad alto livello di qualità di servizio”, ha dichiarato il tecnico francese **Jacques Ehrlich (WRA)**.

L’Italia, grazie ad **Alberto Broggi** (Università di Parma, Ambarella) già da molti anni è impegnata nella progettazione dell’auto autonoma. “Ma è ormai tutta l’Europa che sta operando per presentarsi puntuale ad una rivoluzione digitale che investe il mondo”, ha affermato il presidente della World Road Association **Claude Van Rooten**.

La Commissione Europea ha adottato una strategia comune sui sistemi congiunti intelligenti di trasporto (C-ITS) che permetterà di utilizzare sulle strade europee, a partire dal 2019, veicoli che possono parlare tra loro e l’infrastruttura. Ciò porterà, attraverso la connettività digitale, ad un miglioramento significativo nell’efficienza del traffico e nel comfort di guida con effetti positivi sul mercato della guida congiunta, connessa e automatizzata con conseguente aumento dei posti di lavoro.

“La strategia europea, che prevede un nuovo quadro normativo a livello comunitario entro il 2018 per regolamentare la guida connessa ed autonoma, creerà condizioni necessarie per la comunicazione tra i veicoli e l’infrastruttura, rendendo le nostre strade più sicure, riducendo il consumo di energia e, sul lungo termine, integrando i veicoli automatizzati nel sistema di trasporto”, ha aggiunto **Violeta Bulc**.

Mario Nobile, direttore generale sistemi informativi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha affermato che la cornice normativa in Italia per le smart roads e l’auto autonoma è già pronta e verrà presto varata.

La tavola rotonda coordinata da **Massimo Marciani** presidente del Comitato Tecnico Nazionale World Road Association Trasporto Merci ha ospitato i protagonisti della filiera industriale interessata alla guida autonoma.

Claudio Diotallevi, Head of Business ITS, Ericsson, ha spiegato che: “Grazie ad alcune tecnologie abilitanti come 5G, IoT e Cloud, le auto, le infrastrutture e i centri di controllo del traffico potranno presto scambiarsi una incredibile quantità di informazioni, migliorando così la sicurezza dei veicoli e la mobilità urbana o extraurbana.”.

FCA-CRF e IVECO hanno reso noto il lancio del progetto C-Roads Italy “che si avvale di una piattaforma per integrare i camion a guida autonoma con le tecnologie di comunicazione veicolo-infrastruttura: i mezzi IVECO Stralis saranno su strada per la fase di test nella seconda metà del 2019”.

“L’A22 - ha concluso **Carlo Costa**, Direttore Tecnico Generale dell’autostrada del Brennero- si è da sempre caratterizzata per avere una specifica attenzione all’evoluzione dei trasporti stradali e della mobilità intesa in senso generale. Per questo motivo, siamo da tempo coinvolti in progetti sia di ricerca sia di implementazione di sistemi evoluti per la gestione della nostra rete”.

ART: decolla la mobilità integrata al 2° Transport Hackathon. Grande successo per l’iniziativa

(FERPRESS) – Torino, 10 OTT – Grande interesse per il secondo Transport Hackathon promosso dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), che si è svolto presso l’Incubatore I3P del Politecnico di Torino, dove sono state premiate le startup che hanno implementato progetti per rendere più fruibili i servizi di trasporto.

Rispetto al 2016 i numeri sono raddoppiati, con 135 iscritti, 70 partecipanti ai progetti, 14 gruppi, 5 start-up. Ad aggiudicarsi la presenza allo Smart Mobility World sono le startup DEED con il wearable (dispositivo indossabile) che consente di accedere a comunicazioni direttamente dalla banchina delle fermate, RiparAutOnline con l’app che mette in comunicazione i veicoli tramite alert, Take My Things con il network di consegna a domicilio a tutte le ore.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Tra i progetti digitali, premiati invece: Bike'nb, l'airbnb delle bici; SMARTO, che permette di comprare i biglietti con un'istantanea convalidazione direttamente sul mezzo; Green Premium, che propone un assistente di viaggio virtuale in grado di aiutare il guidatore durante il percorso proponendo l'itinerario più eco-friendly.

Un bracciale che permette di validare il biglietto e che consente ai non vedenti di ottenere informazioni sul trasporto pubblico; un'applicazione per comunicare ad altri automobilisti informazioni sul veicolo o sulle strade; un servizio di consegne a domicilio per mettere in contatto aziende e privati.

DEED, RiparAutOnline e Take My Things sono le tre startup che si sono aggiudicate la vittoria al Transport Hackathon, la maratona di 56 ore promossa dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) che si è svolta dal 6 all'8 ottobre negli spazi dell'Incubatore I3P del Politecnico di Torino. Nel corso dell'evento, le tre startup hanno presentato delle implementazioni a progetti già esistenti, cogliendo le opportunità offerte dalla tecnologia e dalla digitalizzazione per rinnovare e rendere più facile l'accesso alle infrastrutture ed ai servizi di trasporto, in ottica multimodale. Con la loro vittoria alla seconda edizione del Transport Hackathon, le tre startup si sono aggiudicate la possibilità di portare il proprio progetto allo Smart Mobility World (Torino, 10-11 ottobre 2017) con uno stand, un kit di visibilità e la partecipazione ad una Pitch session per presentare la propria idea di business ad una platea di investitori.

GET, il bracciale che aiuta i non vedenti

La startup DEED ha proposto per GET, lo smartbridge che fa accedere a telefonate, notifiche e suoni in maniera esclusiva direttamente dalla propria mano, un'implementazione pensata per migliorare l'accessibilità ai trasporti. Il bracciale permette di acquistare e validare il biglietto, o passare il proprio abbonamento direttamente al tornello con un semplice gesto. Il wearable, inoltre, consente di accedere a comunicazioni direttamente dalla banchina delle fermate, permettendo anche a ipovedenti, non vedenti e persone a mobilità ridotta, di ottenere informazioni sui passaggi e gli orari senza ricercare le scritte in braille.

RiparAutOnline, comunicare con altri veicoli attraverso una app
RiparAutOnline, la piattaforma digitale per richiedere direttamente online preventivi di riparazione per la propria auto, ha realizzato un'applicazione che consente di creare un proprio profilo personale inserendo la targa del veicolo e di comunicare a tutti gli utilizzatori informazioni che riguardano il veicolo stesso. Questi alert possono essere di tipo spot, (ad esempio per comunicare lavori, stradali, incidenti, situazioni di pericolo), continuativi (aree con limitazioni orarie) o di sicurezza. L'app può essere utilizzata dagli automobilisti, ma è rivolta anche alla pubblica amministrazione e alle forze dell'ordine.

Take My Things, consegne a domicilio ad ogni ora
Tra le startup che accedono allo Smart Mobility World c'è anche Take My Things, il network delle consegne a domicilio. Il servizio ha sviluppato la possibilità di mettere in contatto chiunque abbia necessità di spedire con tutte le aziende e i privati che si sono resi disponibili ad effettuare le consegne, facendo così da tramite tra le due parti e diventando un valido partner, ad ogni ora della giornata, ventiquattr'ore su ventiquattro per 365 giorni all'anno.

Premiati i migliori progetti digitali

Ad essere premiati durante il Transport Hackathon sono stati anche tre progetti che sono stati sviluppati durante la maratona stessa: una giuria dedicata ha infatti valutato i progetti digital più innovativi e in linea con le tematiche dell'hackathon, dalla green mobility allo smart payment.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Bike'nb, l'airbnb delle bici

Al primo posto si è classificato Bike'nb, l'airbnb di hub per bici che consente di mettere in contatto i pendolari che arrivano fino alla prima cintura della città, per far sì che possano spostarsi in centro città con la bici. Una volta arrivati a piedi, in bus o in auto nel posto in cui è situata in sicurezza la bici, è possibile recuperarla e muoversi più facilmente in area urbana, risparmiando tempo e soldi. Il progetto intende valorizzare le zone di periferia che in questo modo non rappresentano soltanto un luogo di passaggio, ma diventano aree in cui ci si può fermare. Il servizio pensato da Bike'nb prevede un canone mensile, comprensivo di assicurazione sul mezzo.

Comprare i biglietti dei mezzi pubblici con SMARTO

SMARTO, l'app che integra al biglietto fisico un sistema di pagamento online direttamente sui mezzi di trasporto pubblico, si è aggiudicato il secondo posto. Il progetto permette di comprare i biglietti sul mezzo, con un'istantanea convalidazione: viene creato un profilo personale per identificare le linee preferite, indicare i consumi effettivi sulle tratte e misurare l'andamento del trasporto pubblico.

Green Premium, la mobilità è un gioco ecologico

Al terzo posto per i progetti digitali c'è Green Premium, l'applicazione che offre un assistente di viaggio virtuale in grado di aiutare il guidatore durante il percorso proponendo l'itinerario più eco-friendly, unendo l'esperienza della chatbot alla gamification, con l'obiettivo di diventare, mediante punti – foglia ottenuti dai percorsi, l'ambassador degli ecofriend. Ogni mese il vincitore con più punti otterrà un premio, quali bonus, sconti e incentivi da partner.

ANITA: no all'esclusione dei veicoli dal superammortamento

(FERPRESS) – Roma, 12 OTT – Durante la giornata di ieri, è emerso un quadro pressoché definitivo sulle misure inserite nel pacchetto crescita della manovra che saranno varate con la prossima legge di bilancio. Tra queste risulta l'ipotesi di una proroga del superammortamento che esplicita l'esclusione dei veicoli adibiti al trasporto delle merci dal beneficio fiscale. Lo comunica Anita con una nota stampa.

“Se ciò si concretizzasse, costituirebbe un grave colpo sul processo di sviluppo e di ammodernamento delle imprese di autotrasporto – ha dichiarato il Presidente ANITA, Thomas Baumgartner – esclusione, peraltro, che procede in direzione contraria rispetto al progetto strategico del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica”.

Negli ultimi anni, l'intero settore dell'autotrasporto ha registrato importanti risultati proprio grazie alla leva fiscale del superammortamento e delle risorse destinate agli investimenti per l'acquisto di veicoli di ultima generazione a minore impatto ambientale.

“I veicoli, per le imprese di autotrasporto, sono i beni strumentali per eccellenza – ha aggiunto Baumgartner, concludendo che – oltre il 70 per cento del parco automezzi pesanti immatricolati in Italia circola ancora con vecchi motori classe Euro 4 e precedenti. Escludere il rinnovamento del parco circolante dalla misura del superammortamento significherebbe rinunciare al miglioramento della qualità dell'aria e della sicurezza stradale e, pertanto, ANITA fa appello al Governo affinché non si compia tale esclusione”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Costruttori esteri, associazioni autotrasporto e logistica contrarie ad abolizione superammortamento veicoli industriali

(FERPRESS) – Roma, 13 OTT – “Il comparto, mentre sostiene l'importanza di rendere strutturali i finanziamenti destinati all'autotrasporto, denuncia che il mancato rinnovo del Superammortamento per i Veicoli Industriali comprometterebbe il rapido rinnovo del parco italiano, tra i più vecchi d'Europa, e la conseguente realizzazione di un sistema logistico in grado di garantire sostenibilità ambientale e maggiori standard di sicurezza”.

Lo scrivono in una nota le associazioni della logistica e dell'autotrasporto. “Se i Veicoli Industriali fossero esclusi dal Superammortamento, lo sviluppo del settore verrebbe frenato contro le stesse prospettive strategiche del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Le organizzazioni del settore, pertanto, chiedono che il Governo ed il Parlamento prendano in seria considerazione le conseguenze negative a danno del sistema economico italiano, che l'esclusione del beneficio dal Superammortamento per i Veicoli Industriali porterebbe in un settore strategico come l'autotrasporto che serve tutti i comparti produttivi nazionali”, conclude la nota.

Conftrasporto: presidente Uggè, favorevoli alla proroga sul superammortamento veicoli

(FERPRESS) – Roma, 12 OTT – Il presidente di Conftrasporto e vicepresidente di Confcommercio Paolo Uggè si unisce al grido di allarme lanciato dalle associazioni del settore automotive, preoccupate dalle notizie di stampa relative alle disposizioni della prossima legge di bilancio, che prevedrebbe l'esclusione dei veicoli strumentali all'attività di impresa dalle categorie per cui sarà possibile ricorrere al superammortamento. Lo comunica Conftrasporto con una nota stampa.

“Se confermata, l'esclusione costituirebbe non solo una grave penalizzazione per il settore 'automotive' nazionale e per le imprese dell'autotrasporto e della logistica, ma anche un danno per la competitività trasversale del tessuto imprenditoriale del Paese – dichiara Uggè .

Il super ammortamento ha contribuito in maniera determinante all'incremento delle immatricolazioni dei veicoli industriali negli anni 2016 e 2017- ha proseguito Uggè- con conseguenti effetti positivi per la collettività, anche in termini di sicurezza e tutela dell'ambiente”. Il vicepresidente di Confcommercio Uggè ha, infine, auspicato “Che il superammortamento possa essere prorogato anche per i veicoli strumentali all'attività d'impresa, confermando una misura che ha contribuito alla ripresa a cui assistiamo e che non andrebbe interrotta”.

Anas: potenziato il customer care, al via i servizi Trouble Ticketing e Live Chat

(FERPRESS) – Roma, 12 OTT – A partire da oggi il servizio clienti di Anas si arricchisce di due nuove funzionalità: il Trouble Ticketing e la Live Chat. L'obiettivo, in linea con gli indirizzi strategici espressi dal top management, è quello di mettere il cliente al centro dell'offerta fornendogli strumenti più efficienti per dialogare con l'Azienda.

Il Trouble Ticketing è il servizio che consente al cliente di tracciare l'intero percorso della sua richiesta, migliorando la customer experience. La Live Chat è un canale di comunicazione che velocizza e rende più trasparente il dialogo tra il cliente e l'azienda.

Entrambi i nuovi servizi, disponibili sul sito www.stradeanas.it, si affiancano ad altri servizi già attivi, quali: – il canale social Twitter dedicato ai clienti @ClientiAnas, uno degli strumenti più utilizzati dai clienti Anas che recentemente ha ottenuto la validazione dell'account attraverso il badge blu di Twitter;

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

– il numero verde di contatto dedicato ai clienti 800.841.148, che per le risposte si avvale anche dei tradizionali canali quali e-mail, PEC e SMS.

Il potenziamento della customer care è stato possibile grazie all'introduzione della metodologia Lean Six Sigma, applicata a tutti i processi del Servizio Clienti di Anas, che ha permesso di ridurre i costi aziendali, ottimizzare i processi, migliorare i livelli di servizio e la soddisfazione del cliente.

L'analisi di Customer Satisfaction, condotta in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, che ha certificato dati e metodologie, ha rilevato una crescente soddisfazione del cliente sulle attività svolte dal servizio.

Italo al TTG 2017 di Rimini: tante le novità presentate per la stagione invernale

(FERPRESS) – Rimini, 13 OTT – La stagione invernale di Italo sarà ricca di novità: a partire dall'ingresso in flotta dei nuovi Italo EVO presentati lo scorso 3 ottobre a Rho Fiera Milano in occasione di Expo Ferroviaria 2017. Italo EVO è un treno all'avanguardia: il più moderno d'Europa in termini di aerodinamicità, sostenibilità e confort. Con i suoi 480 posti a sedere (suddivisi negli ambienti di Club Executive, Prima e Smart), illuminazione a led, porte usb ad ogni seduta ed il nuovo bancone self-service in stile aeronautico presente in Club Executive, allestito con una ricca selezione di cialde di caffè e mini snack per accompagnare il coffee break, i viaggiatori troveranno tutto quello di cui avranno bisogno.

Grazie ai 12 nuovi treni, di cui i primi 4 entreranno in servizio a dicembre 2017, Italo aumenterà le frequenze ed inaugurerà nuove tratte.

Italo Evo consentirà infatti agli attuali AGV575 di potenziare la Roma-Milano, le due città saranno collegate con un treno ogni 30 minuti nelle ore di punta, i servizi saliranno da 40 a 50 al giorno, crescendo di conseguenza anche i no stop, da 15 a 20. In questo modo i numerosi business travellers che quotidianamente si spostano fra la Capitale ed il capoluogo lombardo avranno ancora più scelta. Grazie all'arrivo di Italo EVO anche per Venezia ci saranno importanti novità: raddoppieranno i collegamenti della città veneta con il Sud, passando dagli attuali 8 ai futuri 16. Oltre all'aumento delle frequenze, nel corso del 2018 ci saranno anche nuove tratte: sarà infatti collegata la linea Torino – Venezia, passando anche per Milano (collegando il Nord – Est in circa 3 ore) e farà il suo ingresso nel network NTV anche la città di Bolzano.

Ad accompagnare le novità della stagione invernale di Italo, fra cui il debutto di Italo EVO e l'incremento delle frequenze, anche la nuova campagna pubblicitaria: testimonial ancora Francesco Pannofino, che già in passato aveva indossato i panni di un "particolare" viaggiatore, divenendo protagonista di simpatici sketch con il personale a bordo treno. In questa occasione Pannofino sarà invece affiancato da un piccolo compagno di viaggio che vuol sapere tutto del treno su cui sta viaggiando, continuando a fargli domande su Italo. Gli spot, di cui il primo è on air da oggi in anteprima sui canali social ufficiali di Italo e dal 15 andrà in onda anche in tv, racconteranno così in pillole le tante novità che Italo ha in serbo per i suoi viaggiatori.

Le news non riguardano però solo i treni, perché con Italo l'esperienza di viaggio inizia dal momento in cui si arriva in stazione. Per questo motivo sono nate le esclusive Lounge Italo Club, aree riservate ai clienti più affezionati e ricche di ogni tipologia di confort (wi fi, quotidiani e riviste, news in tempo reale, bevande calde e fredde, snack, croissant freschi e panini gourmet forniti da Vyta Santa Margherita, oltre che la costante assistenza del personale Italo); entro l'inverno verrà inaugurata la nuova lounge presso la stazione di Venezia Santa Lucia e si sposterà nella suggestiva terrazza panoramica, che affaccia direttamente sui binari, quella di Roma Termini.

Legate a questo processo di crescita ci sono poi le nuove assunzioni: da inizio 2017 infatti l'azienda sta selezionando e formando giovani da inserire sia a bordo che in stazione, oltre che aprire costantemente posizioni di staff. In totale saranno circa 160 i neoassunti e in occasione di questa edizione del TTG i recruiter di Italo sono presenti per far conoscere l'azienda ai candidati interessati ad entrare a far parte della squadra NTV.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Marco De Angelis, Direttore Vendite NTV, dichiara "Italo rappresenta oggi una realtà consolidata sul territorio nazionale, apprezzata sia dal segmento leisure che da quello business. La costante introduzione di nuovi servizi testimonia quanto Italo sia attenta alle esigenze dei viaggiatori ed alle richieste provenienti dal mercato, rispondendo alle necessità delle differenti tipologie di passeggeri che ogni giorno scelgono i nostri treni. Questo lavoro è frutto anche della collaborazione con le Agenzie di Viaggio con le quali abbiamo instaurato un rapporto continuativo, ottenendo risultati positivi per ambedue le parti".

Serbassi (Fast-Confsal): Anav e Asstra riaprono il confronto col sindacato autonomo

(FERPRESS) – Bolzano, 13 OTT – "Dopo aver addirittura invocato l'applicazione del CCNL dell'autonoleggio al comparto del Tpl ora l'Anav sembra aver deciso di tornare a confrontarsi sul contratto della mobilità, pretendendo, però, di poter scegliere i suoi interlocutori". Questo il commento del segretario generale Fast-Confsal in una nota stampa alla comunicazione inviata lo scorso 11 ottobre dall'Associazione nazionale autotrasporto viaggiatori alle principali sigle sindacali.

"Accolgo con soddisfazione la scelta di tornare sui propri passi – dice Serbassi – ma trovo inaccettabile che l'Anav, seguita a ruota da Asstra, che ha inviato una lettera praticamente identica, pensi di poter escludere dal tavolo della contrattazione una parte significativa della rappresentanza sindacale, ostinandosi a voler mantenere, come si legge nelle missive, l'autonomia dell'attuale quadro negoziale e del suo perimetro".

"La conventio ad excludendum messa in atto dalle due associazioni datoriali che non possono dichiararsi estranee alla crisi che sta vivendo l'intero settore – conclude il segretario Fast-Confsal – mira evidentemente a tagliare fuori dal confronto alcune forze del sindacato autonomo che, in talune realtà, è più rappresentativo di qualche organizzazione fra quelle convocate da Anav e Asstra. Con il loro comportamento – conclude Serbassi- le due associazioni datoriali non fanno altro che alimentare la conflittualità in un settore, quello del trasporto pubblico locale che richiederebbe un po' di pace sociale. Rendendo più faticoso il tentativo di riconoscere l'importanza di un contratto unico della mobilità come fattore di sviluppo del settore e di modernizzazione delle relazioni industriali verso cui inevitabilmente si dovrà andare in vista dei profondi cambiamenti che stanno interessando tutto il comparto dei trasporti. Ci fa specie che, mentre tutto il mondo sindacale, in maniera responsabile, tiene conto delle raccomandazioni del Presidente dell'Authority sulla regolamentazione del diritto di sciopero, Anav seguita da Asstra facciano orecchie da mercante."

App Trenitalia, smart caring digitale: info personalizzate real time anche per i pendolari del Piemonte

(FERPRESS) – Torino, 13 OTT – Da oggi grazie alle nuove funzioni infopush dell'App gratuita Trenitalia anche i pendolari del Piemonte saranno informati dal loro device mobile sulle cause di un eventuale ritardo, sulle previsioni di ripristino della normalità e sulle soluzioni alternative disponibili.

È così possibile per tutti i passeggeri dei circa 800 treni regionali gestiti ogni giorno da Trenitalia in Piemonte, essere informati automaticamente, all'ora richiesta, sull'andamento del proprio treno e ricevere le informazioni sulle condizioni delle linee prescelte, permettendo di sapere, con un anticipo fissato dal cliente, se la circolazione è interrotta o perturbata. Inoltre, con la nuova funzione dell'App, ogni singolo evento che determini ritardi superiori ai 15 minuti o stop alla circolazione dei treni che si è chiesto di monitorare (fino a quattro) verrà subito segnalato e motivato.

Le novità digitali di Trenitalia sono state presentate questa mattina a Torino da Maria Annunziata Giaconia, Direttore Divisione Passeggeri Regionale, insieme al Direttore Regionale Piemonte di Trenitalia, Francesca Raciti. Ha partecipato l'Assessore Infrastrutture e Trasporti della Regione Piemonte, Francesco Balocco.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Lo sviluppo di attività di smart caring si inserisce all'interno del Piano Industriale 2017 – 2026 del Gruppo FS Italiane, costruito su cinque grandi pilastri fra i quali la Digital Travel Experience, basata sull'offerta di comodi strumenti che accompagnano i clienti in tutto il viaggio.

Non c'è solo la tecnologia alla base del nuovo approccio di smart caring di Trenitalia. Fondamentale è la control room regionale integrata dove la presenza di operatori di tutti i principali settori – gestione equipaggi, manutenzione dei convogli e rapporti con i clienti – consente la condivisione immediata delle informazioni per anticipare eventuali criticità e ridurre i tempi di intervento in caso di eventi imprevedibili, fornendo inoltre comunicazione al cliente in tempo reale.

La control room regionale integrata di Torino segue ogni giorno circa 800 treni ed è presenziata 24 ore su 24. Al suo interno attualmente ci sono 16 postazioni operative: una per il coordinatore di sala, due per il monitoraggio dei convogli in viaggio e tre per l'informazione a bordo e le attività di smart caring e assistenza ai clienti, quattro per la composizione degli equipaggi e la predisposizione dei documenti di bordo, cinque per la gestione del parco mezzi e come interfaccia con le officine di manutenzione e una per la verifica e l'analisi dei dati di circolazione.

La control room è collocata all'interno della sala di comando e controllo del traffico ferroviario di Rete Ferroviaria Italiana, per una funzionale ed efficace interazione anche con il gestore dell'infrastruttura.

Intermodalità, interporti e logistica dei trasporti. Le novità emerse al Move.App Expo

(FERPRESS) – Cuneo, 13 OTT – Mercoledì si è tenuta la tavola rotonda organizzata da Assotrasporti per il quinto anno consecutivo in collaborazione con il Centro Ricerca Trasporti dell'Università di Genova (CIRT) nell'ambito del Move.App Expo 2017, l'evento internazionale dedicato alle politiche per la mobilità.

La tavola rotonda "Ottimizzare la catena logistica dei trasporti in Italia. Gomma e rotaia uniti: quale scenario per il futuro dell'autotrasporto" ha visto la partecipazione di illustri relatori, riuniti con l'obiettivo di fare il punto sul sistema trasportistico italiano nel più ampio contesto europeo, conoscere le nuove tecnologie mirate al rilancio e promuovere proposte di concreta attuabilità in favore di una maggiore sinergia fra le varie modalità di movimentazione merci, settore vitale per la crescita dell'intero Sistema-Paese.

Dopo l'introduzione del coordinatore della tavola rotonda Secondo Sandiano, presidente nazionale Assotrasporti e la lettura del saluto dell'On. Catalano, impossibilitato a presenziare a causa di impegni istituzionali, la parola è passata ai relatori.

Primo ad intervenire il Dott. Marigo, Responsabile Logistica S.I.TO S.p.A, con un intervento dal titolo "Dry-port un'opportunità da cogliere per la co-modalità", che ha parlato di connettività come nuovo paradigma dell'organizzazione globale, delle nuove rotte che si stanno aprendo dalla Cina all'Europa e dal mare e di dry-port. Stiamo infatti assistendo ad una crescente connessione infrastrutturale, che determina una sempre più profonda integrazione dell'economia globale. Nuove opportunità che vengono dal mare, da una profonda trasformazione che è tutt'ora in corso nello shipping mondiale, ma non solo, anche con il ridisegno delle nuove rotte seguite dalle mega ship. La sfida arriva anche dalla terra ferma, per il trasporto intermodale ferroviario, per quello stradale e per gli interporti, per la co-modalità tanto auspicata dalla UE.

In seguito è intervenuto il Dott. Milotti, Direttore del Consorzio Zailog, la struttura dedicata alla Ricerca ed allo Sviluppo creata nel 2016 da Consorzio ZAI – Interporto Quadrante Europa di Verona (sistema logistico infrastrutturale di eccellenza europeo), sul tema "Interporti e trasporto intermodale: l'interfaccia tra il sistema produttivo e i sistemi di trasporto". Dopo una presentazione dell'interporto di Verona, al primo posto nel ranking interporti DGG (Deutsche GVZ Gesellschaft), sono stati passati in rassegna i servizi e le potenzialità degli interporti a servizio dell'intermodalità. I sistemi produttivi richiedono interventi per il miglioramento delle infrastrutture di collegamento e gli interporti possono offrire ai distretti o alle aree industriali collegamenti diretti con l'Europa e collegamenti con il resto del mondo attraverso i porti italiani.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

La relazione dell'Ing. Vurro, coordinatore territoriale Anas area Nord-Ovest, recava il titolo "Trasporti eccezionali, impresa eccezionale" e ha trattato la questione legata ai trasporti eccezionali, impossibilitati ad utilizzare il treno, la situazione di ponti e infrastrutture italiani e gli studi che Anas affronta in ambito di progettazione.

Anas come attore collaterale che deve sposarsi con i trasporti eccezionali. Le infrastrutture hanno circa 40 anni di età media e oggi i mezzi sono diversi e non si possono sostituire tutti i ponti con la stessa velocità con cui si cambiano i veicoli. Il trasporto eccezionale rappresenta una sfida per Anas, perché se da un lato bisogna effettuare interventi di manutenzione e ricostruzione mirati, dall'altro non si può interrompere il trasporto e bisogna salvaguardare l'industria italiana. Successivamente il Dott. La Legname, imprenditore, manager di rete e collaboratore parlamentare, ha spiegato le caratteristiche del retrofit elettrico e fatto il punto della situazione sullo stato dell'arte, alla luce del Regolamento n. 219 del 2015, che stabilisce le procedure tecniche e amministrative per l'omologazione di sistemi di riqualificazione elettrica, destinati ad equipaggiare autovetture, autobus e autocarri, dotati in origine di motore tradizionale, consentendone la conversione in trazione esclusiva elettrica.

Infine è stato proiettato un video inviato dalla Dott.ssa Teresa Alvaro, Responsabile dei sistemi informativi automatizzati e Direttore Centrale Tecnologie per l'innovazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che ha presentato le attività dell'Agenzia e le innovazioni ad esse connesse. Presidiare la regolarità di flussi di merci così articolati richiede infatti una visione innovativa, l'approccio olistico che è alla base del sistema doganale italiano. Il che si traduce nello sviluppo di infrastrutture materiali e con la cooperazione in rete tra amministrazioni e aziende per la governance di import-export. Ottimizzare in modo evoluto ed evolutivo la gestione della supply chain per attrarre investimenti che si traducono in concrete occasioni di crescita e sviluppo economico.

In conclusione spazio ad un vivace e costruttivo dibattito, con domande e proposte attinenti alle tematiche affrontate, che ha mostrato una grande sintonia e sinergia tra i relatori intervenuti. Anche quest'anno la tavola rotonda coordinata dal presidente nazionale di Assotrasporti Secondo Sandiano si è dimostrata un importante momento di incontro e confronto per presentare, discutere e promuovere la realizzazione di proposte innovative per il rilancio del settore. Gli interessati ad approfondire i temi trattati possono contattare l'associazione all'indirizzo email info@assotrasporti.eu o al numero 3488827231.

Altro importante evento della giornata è stato organizzato da VDO sui temi dell'innovazione digitale e della sua declinazione nei nuovi tachigrafi, con esempi di utilizzo corretto. Di estrema importanza lo scarico, la gestione e il mantenimento dei dati, argomento particolarmente delicato per le pesanti ripercussioni economiche cui una condotta non conforme può portare. Al workshop è intervenuto il presidente di Assotrasporti Sandiano, che dopo il saluto di rito ha confermato agli autotrasportatori presenti l'invito a segnalare casi e problematiche da risolvere a livello di normativa. Prosegue con successo infatti l'attività intrapresa nel 2013 da Assotrasporti "Incontriamoci, proponiamo, lavoriamo", una progetto che si concretizza sia attraverso gli incontri con i trasportatori per comprendere le problematiche del settore, sia con lo spirito propositivo attraverso cui l'associazione si presenta alle Istituzioni per proporre soluzioni ai problemi che affliggono l'autotrasporto.

La mobilità è sempre più condivisa. Viasat sceglie BePooler per il carpooling aziendale

(FERPRESS) – Torino, 13 OTT – In occasione dello Smart Mobility World 2017, Viasat – azienda italiana leader nel mondo nel mercato della telematica satellitare per il settore dell'Automotive – annuncia la sua svolta sempre più green sceglie BePooler – società leader di mercato – come partner con cui fare una sperimentazione di carpooling aziendale che vedrà coinvolti, al momento, quasi la metà dei lavoratori della sede torinese.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

Il carpooling, straordinaria soluzione per il pendolarismo, è una leva fenomenale per la riduzione del traffico motorizzato tanto da essere uno tra i principali ambiti di intervento della mobilità sostenibile anche per aziende e lavoratori. Secondo un'indagine di Bain & Company, in Italia, 3 persone su 4 che stanno al volante del car sharing sono lavoratori e chiedono, come alternativa al trasporto pubblico locale, un passaggio ai veicoli dei principali provider della mobilità condivisa per arrivare al lavoro. Gli utenti, quindi, sono già in pista, pronti ad accogliere la rivoluzione del trasporto sostenibile e la partnership tra Viasat e BePooler raccoglie questa esigenza, permettendo ai lavoratori di Viasat di dare o ricevere un passaggio in auto sul percorso casa-lavoro, effettuato con chi ha orari simili.

Dopo aver scaricato l'app BePooler ed effettuata la registrazione, l'interessato al servizio scoprirà chi fa il suo stesso percorso casa-lavoro. Potrà così scegliere di essere Driver, e quindi viaggiare con la propria auto, o Rider (passeggero), quindi beneficiare di un passaggio da parte di un collega. A seconda della modalità scelta, poi, si potrà ottenere benefici diversi da Viasat. "Il Driver – è quanto dichiara Domenico Petrone, Presidente di Viasat Group – potrà ricevere rimborsi kilometrici dai passeggeri e/o buoni carburante, nonché posti auto riservati, mentre il Passeggero potrà evitare di utilizzare l'auto, risparmiando quindi sui relativi costi di gestione e potrà godersi un viaggio più confortevole evitando di utilizzare i mezzi pubblici". Come dire, meno traffico e stili di vita sostenibili.

Non solo. BePooler, per aumentare la sicurezza per gli utenti, promuoverà insieme a Viasat l'utilizzo di dispositivi capaci di rilevare lo stile di guida, consentendo così al passeggero di conoscere se il Driver è un guidatore affidabile.

"Siamo convinti – spiega il Presidente Domenico PETRONE – che l'azienda possa diventare leader in efficienza per i costi di trasporto, footprint ambientale, sicurezza e innovazione, in linea con le politiche di responsabilità sociale d'impresa, e che il carpooling aziendale possa essere un'alternativa di trasporto sicura, innovativa ed ecologicamente sostenibile per il personale dipendente, nonché economicamente favorevole. Viaggiando da soli, infatti, il costo annuale per percorrere 30 km ogni giorno sul tragitto casa-lavoro è di circa 1.600 euro, mentre in carpooling la spesa scende a 400 euro. Il risparmio medio è dunque di circa 1.200 euro l'anno".

Il carpooling che diventa welfare, incomincia a premiare dipendenti e aziende. "E' un privilegio per BePooler – aggiunge infine il Presidente di BePooler Antonio TURRONI – avere un partner tecnologico affidabile e attento all'innovazione come Viasat. Situazione che consente di esprimere sempre e tempestivamente il meglio che il mercato e la user experience degli utenti si aspettano da una piattaforma che fa delle risposte agli stessi un motivo di vanto".

Giachino/Biasotti (F.I.): Italia è solo 60a nella competitività delle sue infrastrutture portuali

(FERPRESS) – Roma, 11 OTT – "Tanti Decreti Sblocca Italia e l'Italia è solo 60a nella competitività delle sue infrastrutture portuali". Così si sono espressi stamane il responsabile nazionale trasporti di Forza Italia, Mino Giachino, e il Capigruppo di Forza Italia in Commissione Trasporti alla Camera, Sandro Biasotti.

I ritardi italiani nelle infrastrutture e nella logistica hanno penalizzato e penalizzeranno la crescita della economia e del lavoro in Italia.

Il dato del World Economic Forum sulla scarsa competitività (siamo solo 60mi) delle nostre infrastrutture portuali conferma che dopo tante parole e dopo tanti decreti che dovevano sbloccare tutto, l'economia e il lavoro in Italia sono al penultimo posto in Europa anche a causa della diminuzione degli investimenti pubblici che nel 2015 sono stati del 20 per cento inferiori a quelli del 2009.

Questo dato brucia in un nano secondo tutti i discorsi della "over capacity" fatti solo per bloccare i porti più importanti.

Noi dobbiamo dire al Paese parole di verità e pertanto la bocciatura che arriva dal World Economic Forum, che ci colloca al 60° posto nella classifica della competitività delle nostre infrastrutture portuali, indica la

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

strada sulla quale ci dovremo impegnare nella prossima Legislatura , “favorire l'aumento degli investimenti pubblici e privati nelle infrastrutture italiane affinché il Paese possa cogliere tutte le opportunità che la crescita economica mondiale ci offre”.

La nuova Diga al porto più importante del Paese diventa sempre più urgente e improcrastinabile.

Nuovo Deal Logistico per World Capital di 45.000 MQ locato a Decathlon

(FERPRESS) – Milano, 13 OTT – La Divisione Logistics & Industrial di World Capital ha perfezionato la vendita di un immobile logistico di circa 45.000 MQ di proprietà di FAP Investments Srl e locato alla nota catena internazionale di articoli sportivi, Decathlon. Lo si apprende da una nota della società.

L'hub logistico, situato in Via Pirandello, 1 nel comune di Basiano (Milano Nord-Est), è stato acquisito da Deutsche Asset Management, attraverso la società RREEF Spezial Invest GMBH, per conto di uno dei fondi immobiliari da essa gestiti e dei suoi clienti.

Con una piattaforma logistica per la distribuzione dei prodotti, categoria energetica Classe A, spazi uffici, laboratorio, area meccanizzata destinata allo smistamento della merce e dei prodotti e-commerce, mensa, servizi e posti auto, il centro logistico di Basiano rappresenta la Terza Generazione del Deposito, dotato delle più importanti tecnologie all'avanguardia nel settore logistico.

“Siamo davvero soddisfatti di aver conseguito questo importante deal, che rafforza la nostra identità di leader nel settore immobiliare logistico. – dichiara Andrea Faini, CEO di World Capital – Quest'anno abbiamo gestito operazioni nella logistica per oltre 200.000 MQ coperti, segno del forte e crescente interesse da parte degli investitori per la filiera logistica.”

Arcese: potenziata flotta camion. Tecnologie di ultima generazione e maggiore rispetto ambiente

(FERPRESS) – Milano, 12 OTT – Entro la prima metà di ottobre saranno 60 i nuovi mezzi di ultima generazione messi su strada dal Gruppo Arcese e destinati a servire le tratte internazionali oltre che i servizi di terminalizzazione legati al trasporto intermodale. I nuovi veicoli vanno ad integrare la flotta di proprietà del Gruppo Arcese, una tra le più moderne in Europa costituita da 700 trattori e 2800 semirimorchi.

Equipaggiati con motori a sei cilindri Euro VI, i nuovi veicoli dispongono di tecnologie di ultima generazione in termini di sicurezza della guida e caratteristiche specificatamente progettate per aumentare il risparmio di carburante e ridurre le emissioni di CO2. Presentano, inoltre, un sistema di trazione integrata che comprende sistemi basati sulla tecnologia GPS come il cruise control e il sistema di innesto marce di tipo predittivo, il quale migliora ulteriormente la funzione eco-roll. La trasmissione e il sistema GPS sono collegati in rete, per consentire la strategia di guida anticipativa che sincronizza perfettamente topografia e sequenza di selezione marce.

“Con una delle più moderne e aggiornate flotte di camion e rimorchi in Europa, il nostro obiettivo è quello di garantire alti standard qualitativi ai clienti e la massima flessibilità del servizio. Gli investimenti in nuovi mezzi all'avanguardia consentono di ridurre ulteriormente le emissioni di CO2 nell'ambiente e garantire la massima sicurezza dei nostri autisti” commenta Matteo Arcese, Presidente del Gruppo, e prosegue: “Questi nuovi veicoli serviranno anche come supporto alle soluzioni che abbiamo messo in atto per far fronte all'emergenza legata all'interruzione della linea ferroviaria a Rastatt nella valle del Reno. I nuovi mezzi, infatti, saranno impiegati per rafforzare i servizi di backup attivati, messi in campo per minimizzare gli impatti della chiusura della tratta. Nonostante il tratto è stato riaperto in anticipo rispetto alla data inizialmente prevista, ci aspettiamo che la ripresa dell'operatività della linea sarà graduale e che, a seguito del prolungato blocco, sarà necessario del tempo affinché le attività riprendano a pieno regime.” Un'importante e strategico investimento, quello dell'immatricolazione dei nuovi mezzi, che rientra nel più ampio piano di business del Gruppo: offrire un servizio sempre più efficiente ai propri clienti. Nonostante le

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

difficoltà non manchino, come specifica Marco Manfredini – COO di Arcese – che aggiunge un'importante riflessione sulla situazione attuale del settore dei trasporti: “Reperire autisti qualificati in Europa è sempre più problematico, difficoltà accentuata dalla mancanza di normative europee omogenee tra i diversi Paesi in cui i mezzi viaggiano. Nel medio lungo termine questo può comportare delle ripercussioni sui flussi import/export e quindi sull'intero tessuto industriale. Ci auguriamo che a breve queste problematiche trovino una giusta risoluzione, per proteggere il nostro settore e, più in generale, la crescita del PIL in Europa”.

E-VAI: dal 16 ottobre al via il servizio sperimentale per raggiungere il Terminal 1 di Malpensa

(FERPRESS) – Milano, 13 OTT – E-Vai, la società di car sharing del Gruppo FNM, presenta il Servizio Aeroporti che sarà attivato in via sperimentale in alcuni Comuni tra le province di Milano e Pavia. Il servizio prevede la consegna di un'auto a domicilio per raggiungere direttamente il Terminal 1 dell'aeroporto di Milano Malpensa. Un'offerta innovativa che aggiunge alla flessibilità del modello del car sharing la comodità di un'auto consegnata direttamente all'indirizzo desiderato dell'utente. Il tutto a favore di un territorio che attualmente soffre la mancanza di un collegamento pubblico diretto e veloce con l'aeroporto di Milano Malpensa.

L'utente, dopo la registrazione al sito E-Vai che si effettua inviando il documento d'identità e la patente, può prenotare la macchina tramite il numero verde 800.77.44.55, lo stesso sito e, in alternativa, presso gli E-VAI point presidiati, se presenti sul territorio. Nel corso della prenotazione dovrà solamente indicare l'indirizzo dove vuole ricevere l'automobile e l'orario desiderato. L'autovettura verrà consegnata nelle modalità indicate e sarà a sua disposizione per raggiungere Milano Malpensa. Una volta a destinazione l'auto potrà essere velocemente parcheggiata grazie agli appositi stalli riservati E-VAI al Terminal 1. La stessa modalità di utilizzo è valida per il percorso inverso: dall'aeroporto è possibile salire su una autovettura E-VAI e raggiungere la propria abitazione, segnalando semplicemente all'operatore l'indirizzo dove viene parcheggiata l'auto e l'ora di consegna.

Il servizio partirà in via sperimentale il 16 ottobre e si protrarrà fino al 15 gennaio 2018 mettendo a disposizione 5 auto, di cui 3 elettriche e 2 endotermiche. Il servizio sarà a disposizione dei cittadini dei comuni di Abbiategrasso, Bereguardo, Besate, Borgo Sansiro, Cassolnovo, Cilavegna, Gambolò, Gravellona Lomellina, Morimondo-Mortara, Parona, Vigevano.

Il Servizio Aeroporti infatti costa 39 euro a tratta e mette a disposizione un veicolo davanti all'ingresso di casa all'ora che si preferisce. La comodità di un'automobile senza la necessità di cercare un parcheggio una volta arrivato a destinazione e senza i costi di gestione di un veicolo privato.

“Presentiamo un servizio – commenta il presidente di FNM Andrea Gibelli – che permette di raggiungere velocemente e comodamente l'aeroporto di Malpensa evitando l'utilizzo della vettura privata. Si tratta di un nuovo modello di funzionamento per il car sharing regionale, che esploreremo nei prossimi mesi per valutare se questa innovazione sarà in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini”.

Mobility Magazine 118: l'intervista a Pagni (Interporto Servizi Cargo) e focus su convegno ASSTRA a Expoferroviaria

(FERPRESS) – Roma, 12 OTT – Nel numero di questa settimana di Mobility Magazine troverete l'intervista al Direttore Operativo Interporto Servizi Cargo, Francesco Pagni, un articolo sulla firma al MIT della convenzione con 7 regioni per il “Piano nazionale della sicurezza ferroviaria”, un commento di Marco Ponti sulla Torino Lione, un focus su un convegno di ASSTRA a Expoferroviaria su sicurezza e reti ferroviarie regionali e un altro focus sulla partenza del road show di presentazione dei treni Pop e Rock di Trenitalia.

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

[Per leggere il Magazine visualizza lo sfogliabile](#)

REGIONE LAZIO

Studio Srm: economia del mare opportunità concreta per lo sviluppo economico del Lazio

(FERPRESS) – Civitavecchia, 11 OTT – Le vie del mare asset strategici per lo sviluppo del territorio laziale. Questo il tema del convegno dedicato a “L’Economia del mare” organizzato da Intesa Sanpaolo nella sede dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Ad aprire i lavori Cristiano Sforzini, presidente Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Civitavecchia A seguire la relazione “Rischi e opportunità al centro del Mediterraneo” di Alessandro Panaro, responsabile Maritime & Mediterranean Economy di Srm (Studi Ricerche Mezzogiorno).

Sono poi intervenuti Pierluigi Monceri, direttore regionale di Intesa Sanpaolo su “Il quadro macroeconomico regionale e l’evoluzione connessa alla trasformazione degli scenari marittimi”, Francesco Maria di Majo, Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale su “Il sistema portuale: sfide e prospettive per il territorio”, Marcello Donnarumma, Direzione commerciale Grimaldi Lines, e Marco Palomba, imprenditore Marittimo e rappresentante Gruppo Grandi Navi veloci su “Progetti e iniziative per lo sviluppo del sistema marittimo”. In chiusura Marcello Di Martino, direttore Commerciale Imprese di Intesa Sanpaolo ha parlato del “Ruolo della banca a sostegno del territorio”.

Pierluigi Monceri, direttore regionale Intesa Sanpaolo: “L’analisi di SRM e la conoscenza delle dinamiche economiche della regione danno grande evidenza ed importanza al ruolo strategico dell’economia del mare, intesa in tutte le sue declinazioni e del sistema portuale di Civitavecchia uno dei più importanti in Italia, ma che ha ancora grandi possibilità di crescita. È uno sviluppo assolutamente necessario per assicurare alla regione tutte le possibili opportunità di crescita”.

Alessandro Panaro, responsabile Maritime & Mediterranean Economy di SRM: “Lo studio mette in risalto l’importanza dell’economia marittima per l’Italia e il Mezzogiorno. Parliamo di una filiera che in Italia vale circa 44 miliardi. Nel Lazio il 26% dell’import-export avviene via mare e Civitavecchia gioca un ruolo da protagonista non solo locale ma nazionale. È il primo porto in Italia per traffico dei crocieristi e il secondo in Europa ed ha grosse potenzialità nell’ulteriore sviluppo del traffico Ro-Ro”.

Francesco Maria di Majo, Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale: “Lo studio realizzato da SRM è molto importante per noi in quanto mette in risalto le potenzialità del porto di Civitavecchia e del suo network per lo sviluppo economico della nostra regione, dell’Italia e non solo. Il porto di Civitavecchia si pone l’obiettivo di consolidare non solo il settore crocieristico ma rilanciare i comparti commerciale ed industriale, potenziare la cura del ferro con l’attivazione di nuovi servizi e puntare sulla crescita dell’energia rinnovabile”.

Per maggiori approfondimenti clicca [qui](#)

Fiumicino: vinto bando per Mobilità Sostenibile. Riceverà 571mila euro dal Ministero Ambiente

(FERPRESS) – Fiumicino, 12 OTT – Fiumicino riceverà un finanziamento di 571mila euro dal Ministero dell'Ambiente per progetti di mobilità sostenibile dedicati al bike sharing, a programmi di educazione alla sicurezza stradale e di riduzione del traffico, alla realizzazione o all'adeguamento di percorsi protetti per favorire gli spostamenti casa scuola casa lavoro a piedi o in bicicletta, comprese le piste ciclabili. Lo rende noto lo stesso Comune con un comunicato stampa.

Lo stabilisce il decreto della Direzione Generale Clima-Energia firmato dal ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti che premia i migliori progetti italiani di mobilità sostenibile. "Siamo felici di questo splendido risultato – commenta il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino – Solo due progetti sono stati finanziati nel Lazio e 14 in tutto il centro sud Italia. Il nostro è stato presentato insieme all'amministrazione di Cerveteri, ricevendo in totale 922mila euro, con la quale condividiamo la linea della eco mobilità. Ora potremo dare un impulso importante anche alla costruzione della nostra rete ciclabile arrivata già a 20 chilometri e a progetti di educazione alla mobilità sostenibile per un comune sempre più a misura di cittadino".

Cotral: al via per tutti i clienti l'emissione on line card Metrebus Lazio

(FERPRESS) – Roma, 13 OTT – Dopo gli abbonamenti dedicati agli studenti, Cotral estende a tutti i clienti la possibilità di richiedere la card Metrebus Lazio on line. Lo annuncia l'azienda in una nota stampa.

Per richiedere la tessera elettronica – valida per abbonamenti mensili o annuali Metrebus Lazio – basterà collegarsi al sito cotralspa.it e compilare l'apposito form.

Nella pagina informativa i clienti troveranno tutte le istruzioni per la compilazione del modulo e l'elenco completo dei rivenditori dove sarà possibile ricaricare il titolo di viaggio in base alle zone tariffarie prescelte. Una volta completata la procedura on line, la tessera (da ricaricare) verrà inviata direttamente al punto di ritiro indicato dal cliente al momento della richiesta. La card è valida 5 anni e in caso di smarrimento può essere duplicata.

ADR – SEA online una guida digitale degli scali per passeggeri autistici

(FERPRESS) – Fiumicino, 13 OTT – Si è conclusa la seconda fase del progetto "Autismo, in viaggio attraverso l'aeroporto" con la produzione di "storie sociali" che ADR e SEA hanno reso disponibili online, sui rispettivi siti ufficiali, nell'ottica di informare i passeggeri autistici e i loro accompagnatori, illustrando visivamente gli scali all'esterno e all'interno, per facilitare i viaggiatori nel proprio percorso aeroportuale. Lo annuncia ADR in un comunicato stampa.

Grazie a queste "storie" che narrano attraverso l'uso di immagini fotografiche e filmati come affrontare il viaggio negli aeroporti di Roma e Milano, è possibile documentarsi prima del volo su tutte le operazioni aeroportuali che il passeggero vivrà dal momento dell'arrivo in aeroporto, fino al decollo a bordo. Si tratta di quattro "storie sociali" realizzate per Milano Linate e dieci per Malpensa (5 T1 e 5 T2) attraverso fotografie illustrate e corredate di didascalie descrittive. Aeroporti di Roma ha realizzato invece un video informativo che mostra lo scalo di Fiumicino a 360 gradi, dal parcheggio, ai mezzi di trasporto disponibili per raggiungere

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

l'aeroporto, ai suoni che il viaggiatore troverà all'interno della hall partenze, mostrando le operazioni di check-in, i controlli security, fino alle aree di ristorazione e relax, prima dell'imbarco.

Lo scorso dicembre 2016 ADR e SEA hanno aderito, insieme ai principali gestori degli aeroporti nazionali, al progetto "autismo – in viaggio attraverso l'aeroporto" promosso da ENAC con la collaborazione di Assaeroporti e delle Associazioni di settore.

Tutta la documentazione prodotta nel progetto "Autismo, un viaggio dentro l'aeroporto" è già disponibile in doppia lingua sui siti di Milano Linate e Milano Malpensa e di Aeroporti di Roma.

Le "storie sociali" realizzate e pubblicate oggi sono un ulteriore mezzo per facilitare l'esperienza di viaggio delle persone autistiche e dei loro accompagnatori.

Le storie sociali sono state realizzate da SEA con il contributo di tre importanti Associazioni da anni impegnate nel campo dell'autismo. Gli operatori di AIAS Milano, dell'Associazione L'Abilità e della Cooperativa Fabula hanno affiancato SEA in questa attività con una cura ed una straordinaria sensibilità, qualità imprescindibili per portare a termine una iniziativa così importante.

AdR Assistance collabora stabilmente con le due federazioni nazionali rappresentative del mondo della disabilità FAND e FISH e con FIABA, Onlus per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Ceccano (FR): simulazione del Gruppo FS Italiane e Protezione Civile regionale nella Galleria La Botte"

(FERPRESS) – Frosinone, 12 OTT – Si è svolta questa notte all'interno della galleria La Botte, sulla linea AV/AC Roma – Napoli, nel Comune di Ceccano, un'esercitazione coordinata dalla Prefettura di Frosinone, con il Gruppo FS Italiane e la Protezione Civile che ha simulato un principio d'incendio al locomotore di un treno Frecciarossa. L'attività, eseguita in condizioni realistiche, rientra fra quelle previste nei Piani di Emergenza Interno ed Esterno della linea AV Roma – Napoli.

In particolare, subito dopo la mezzanotte, è stata simulata una situazione di emergenza per il Frecciarossa diretto a Napoli sul quale erano presenti 65 persone, di cui 55 passeggeri 'figuranti' tra i quali 2 con disabilità motorie.

Una volta messa in sicurezza la linea ferroviaria, le persone a bordo sono state fatte evacuare dai VVF e soccorse dall'ARES 118 per il triage preliminare, con il supporto dei Volontari della Protezione civile regionale che ha assistito i viaggiatori, mentre le Forze dell'Ordine sono intervenute nella gestione dell'emergenza e della viabilità.

L'esercitazione ha coinvolto Amministrazioni e Istituzioni che, in base alle proprie specifiche competenze, fanno parte del sistema integrato di protezione civile e che sono state chiamate a svolgere attività riguardanti organizzazione, pubblica sicurezza, viabilità e trasporti, accoglienza e logistica, sanità, attività di soccorso, attività sociali e volontariato di protezione civile. Nello specifico, coordinate dal Centro Coordinamento Soccorso istituito a Frosinone dal Prefetto di Frosinone, Emilia Zarrilli, hanno operato oltre 200 persone. All'esercitazione hanno partecipato 40 unità complessive dei Vigili del Fuoco con 25 unità operative sul posto con 8 mezzi, personale delle Forze dell'Ordine con 35 unità operative tra Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale, Polizia Ferroviaria, Polizia Provinciale e Polizia Municipale di Ceccano, Patrica e Frosinone. Sul luogo dell'esercitazione, oltre a personale dell'Ares 118 con 10 unità e 3 mezzi, hanno operato inoltre 7 associazioni di Volontariato di Protezione Civile regionale con 7 mezzi e 34 volontari. Intorno alle 2 del mattino tutte le persone presenti sul treno sono state evacuate e messe in sicurezza presso la scuola Gaetano Latini zona Pescara a Ceccano.

Il Comune di Ceccano ha istituito il Centro Operativo Comunale (COC), così come i Comuni di Frosinone e di Patrica, mentre la Prefettura di Frosinone il Centro Coordinamento dei Soccorsi (CCS) con tutte le funzioni di supporto attivate.

L'esercitazione, che non ha creato alcuna ripercussione sulla circolazione ferroviaria, ha consentito di testare la risposta del sistema emergenziale del Gruppo FS, la sinergia tra le strutture e le componenti del sistema di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

protezione civile, i flussi di comando e le attivazioni necessarie nei primi momenti di emergenza e la viabilità per il trasferimento di eventuali feriti fino al Pronto Soccorso più vicino.

Ceccano (FR): simulazione del Gruppo FS Italiane e Protezione Civile regionale nella Galleria La Botte

(FERPRESS) – Frosinone, 12 OTT – Si è svolta questa notte all'interno della galleria La Botte, sulla linea AV/AC Roma – Napoli, nel Comune di Ceccano, un'esercitazione coordinata dalla Prefettura di Frosinone, con il Gruppo FS Italiane e la Protezione Civile che ha simulato un principio d'incendio al locomotore di un treno Frecciarossa. L'attività, eseguita in condizioni realistiche, rientra fra quelle previste nei Piani di Emergenza Interno ed Esterno della linea AV Roma – Napoli.

In particolare, subito dopo la mezzanotte, è stata simulata una situazione di emergenza per il Frecciarossa diretto a Napoli sul quale erano presenti 65 persone, di cui 55 passeggeri 'figuranti' tra i quali 2 con disabilità motorie.

Una volta messa in sicurezza la linea ferroviaria, le persone a bordo sono state fatte evacuare dai VVF e soccorse dall'ARES 118 per il triage preliminare, con il supporto dei Volontari della Protezione civile regionale che ha assistito i viaggiatori, mentre le Forze dell'Ordine sono intervenute nella gestione dell'emergenza e della viabilità.

L'esercitazione ha coinvolto Amministrazioni e Istituzioni che, in base alle proprie specifiche competenze, fanno parte del sistema integrato di protezione civile e che sono state chiamate a svolgere attività riguardanti organizzazione, pubblica sicurezza, viabilità e trasporti, accoglienza e logistica, sanità, attività di soccorso, attività sociali e volontariato di protezione civile. Nello specifico, coordinate dal Centro Coordinamento Soccorso istituito a Frosinone dal Prefetto di Frosinone, Emilia Zarrilli, hanno operato oltre 200 persone. All'esercitazione hanno partecipato 40 unità complessive dei Vigili del Fuoco con 25 unità operative sul posto con 8 mezzi, personale delle Forze dell'Ordine con 35 unità operative tra Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale, Polizia Ferroviaria, Polizia Provinciale e Polizia Municipale di Ceccano, Patrica e Frosinone. Sul luogo dell'esercitazione, oltre a personale dell'Ares 118 con 10 unità e 3 mezzi, hanno operato inoltre 7 associazioni di Volontariato di Protezione Civile regionale con 7 mezzi e 34 volontari. Intorno alle 2 del mattino tutte le persone presenti sul treno sono state evacuate e messe in sicurezza presso la scuola Gaetano Latini zona Pescara a Ceccano.

Il Comune di Ceccano ha istituito il Centro Operativo Comunale (COC), così come i Comuni di Frosinone e di Patrica, mentre la Prefettura di Frosinone il Centro Coordinamento dei Soccorsi (CCS) con tutte le funzioni di supporto attivate.

L'esercitazione, che non ha creato alcuna ripercussione sulla circolazione ferroviaria, ha consentito di testare la risposta del sistema emergenziale del Gruppo FS, la sinergia tra le strutture e le componenti del sistema di protezione civile, i flussi di comando e le attivazioni necessarie nei primi momenti di emergenza e la viabilità per il trasferimento di eventuali feriti fino al Pronto Soccorso più vicino.

ROMA CAPITALE

Turismo. allarme forze produttive: piano bus ci colpisce a morte

(DIRE) Roma, 10 ott. - Con un "aumento della tariffa del 1700% e l'inibizione totale dell'accesso ai bus turistici al centro storico", il Piano bus messo a punto dall'assessore capitolino ai Trasporti, Linda Meleo, "rischia di colpire a morte il delicato meccanismo dell'economia turistica romana". Per questo, le forze produttive di Roma lanciano un grido di allarme e una richiesta di ascolto al Campidoglio, chiedendo ancora una volta "con forza l'apertura di un tavolo di concertazione immediato, perche' finora non abbiamo avuto risposta". Albergatori, agenzie di viaggio, ristoranti, esercizi commerciali, guide turistiche e aziende di trasporto si uniscono contro il provvedimento dell'amministrazione, giudicandolo "irragionevole e immotivato, oltre che contraddittorio", in grado pero' di "mettere inginocchio la Roma turistica". Per questo, all'hotel Universo questa mattina hanno convocato una conferenza stampa e si sono detto pronti a "scendere di nuovo in piazza, se il Campidoglio non ci dara' ascolto".

Giuseppe Roscioli per Federalberghi Roma, Tullio Tulli per l'Anav, Giancarlo Iacuitto per Fiavet Lazio, e poi Stefano Fiori di Unindustria, Tullio Nunzi per Confcommercio e Daniele Brocchi per Confesercenti hanno spiegato le ragioni del loro 'no' al Piano Meleo che "da un lato, vuole assolutamente proibire ai flussi di turisti di accedere con i bus dedicati nel centro della citta', al netto di alcune deroghe ampiamente insufficienti e, dall'altro, impone un aumento di 17 volte, cioe' del 1700%, delle tariffe di accesso con bus, anche se l'accesso verra' vietato".

Si tratta di "interventi 'proibizionisti'" che le associazioni giudicano "non sostenibili", i cui effetti "nefasti non tarderebbero a travolgere l'intera filiera turistica capitolina che da' occupazione a migliaia di lavoratori, spostando i flussi turistici verso altre ben piu' accessibili mete internazionali, con buona pace degli interessi generali della nostra comunita'".

E se l'attuazione del Piano determinerebbe una perdita di 12mila posti di lavoro per via del "sostanziale azzeramento dei flussi in autobus, con una perdita in termini di arrivi e presenze rispettivamente di 1,5 e 3,6 milioni di turisti", il danno economico non sarebbe neppure giustificato dalle finalita' del provvedimento. I rappresentanti delle associazioni presenti hanno spiegato infatti che secondo uno studio della Sapienza, i bus turistici coprono meno del 2% dei chilometri annui percorsi nel centro di Roma da veicoli a motore, a fronte di un 89% riferibile alle autovetture e del 9% relativo ad altri veicoli.

"Si e' osservato che i picchi di inquinamento non si registrano nel centro citta'- hanno tenuto a specificare- ma nella zona Est e nelle giornate in cui e' minore la presenza dei bus turistici che non sono 6.000 a circolare ogni giorno a Roma, ma meno di 600. In piu', a fronte di oltre 570mila autovetture stimate da un recente studio Anci".

Insomma, per la filiera turistica romana non sono i torpedoni dedicati ai visitatori della Citta' eterna a determinare traffico, occupazione degli spazi e inquinamento, "nonostante Meleo lo neghi con l'unico apparente obiettivo di individuare un capro espiatorio cui attribuire la responsabilita' di tutti gli evidenti mali in cui versa ormai da molti anni il nostro Centro storico". Gia', perche' anche per albergatori, commercianti e trasportatori i mali del Centro e della mobilita' romana devono essere affrontati, ma non cosi'. E allora "non servono interventi dirompenti" come il Piano bus, ma "pretendendo da parte di tutti gli operatori del trasporto il rispetto delle efficaci regole gia' esistenti, potenziando e migliorando il sistema dei controlli per contrastare violazioni e abusivismo, non infrequenti tra gli operatori non domestici".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

La logistica Urbana: un confronto tra Italia e Giappone

Si è tenuto lo scorso martedì 10 ottobre presso la Sala Convegni, Risorse per Roma, Piazzale degli Archivi il convegno “ City Logistics in Japan and Italy” che ha evidenziato le più recenti innovazioni nel campo della logistica urbana sviluppate nei due paesi.

All'evento ha partecipato Eiichi Taniguchi dell'Università di Kyoto University, uno dei massimi esperti al mondo di logistica urbana e distribuzione delle merci che ha illustrato le modalità attraverso le quali in Giappone si cerca di trovare soluzioni innovative capaci di promuovere forme approvvigionamento sostenibili ed a basso impatto ambientale.

Al Convegno hanno partecipato referenti delle Università di Roma, di Torino, Padova , Napoli nonché il Presidente della Sezione trasporti e logistica di Unindustria Roberto Mastrofini che ha evidenziato come le soluzioni individuate in Giappone vadano anch'essi, nella direzione di promuovere la creazione di spazi (transit point, CDU) funzionali alle operazioni di logistica di prossimità alle aree urbane che attraggono grande quantità di merci.



Atac: Tocci sul Sole 24 Ore, concordato a difesa monopolio, ora gare e separazione debito-servizio

(FERPRESS) – Roma, 11 OTT – Il senatore Walter Tocci, che è stato vicesindaco con delega alla mobilità nelle giunte guidate dal sindaco Rutelli, ha scritto un articolo sulla situazione di Atac pubblicato sul Sole 24 Ore. L'articolo è un' analisi molto lucida e (forse per la prima volta) molto approfondita su temi di sostanza, che si collocano fuori dalle polemiche o dalle cronache quotidiane, e la validità del contributo deriva proprio dalle passate esperienze di Tocci.

Nell'articolo, Tocci scrive: “Tutto lascia pensare che l'Atac sia intradatta su un binario periglioso. Il ricorso al concordato preventivo è una scelta illusoria, opaca e conservatrice. È illusorio prevedere che l'azienda possa ripagare i debiti accumulati negli anni passati. Dovrebbe andare in attivo nei prossimi bilanci. È uno scenario non credibile e anche dannoso, poiché l'eventuale surplus potrebbe essere realizzato solo riducendo le

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

risorse disponibili per il trasporto e per gli investimenti. È già in parte accaduto con un taglio di circa il 20% dell'offerta, come sanno bene per esperienza diretta i cittadini romani. Gestire il debito in azienda non solo non è risolutivo ma frena la produzione industriale, complica il rapporto con i fornitori, degrada l'offerta e quindi determina nuove perdite. Bisogna separare il debito dal servizio. Solo scindendo i due problemi si può risolverli alla radice. Il primo va affrontato riconoscendo che le perdite ormai non sono più solo dell'azienda ma riguardano il Comune di Roma come azionista unico. Il secondo ha bisogno di migliorare l'efficacia mediante la liberalizzazione della produzione.

Si è oscurata la causa del concordato preventivo: è stato proprio il Comune a gettare l'Atac nella situazione fallimentare. Il capitale sociale è sceso sotto la soglia stabilita dalla legge perché l'Amministrazione capitolina non ha riconosciuto un debito comunale di circa 200 milioni verso l'azienda – già in parte ammesso in passato – come ha denunciato lo stesso amministratore delegato.

La procedura trasferisce un debito comunale sulle spalle dei creditori privati, che potranno perdere anche la metà delle somme dovute. Non sarà un problema per chi ha gonfiato i prezzi di commesse clientelari, ma rischiano di fallire gli imprenditori onesti ed efficienti. In Campidoglio nessuno si preoccupa degli effetti devastanti sul tessuto produttivo. C'è poi da mettere nel conto la reazione di creditori istituzionali: la Regione, non essendo stata coinvolta, compenserà il taglio del credito con la riduzione dei finanziamenti per le ferrovie ex-concesse, aggravando il bilancio dell'Atac. Come un boomerang, le conseguenze colpiranno anche il Comune in quanto creditore di una somma di circa 500 milioni; se essa venisse dimezzata diventerebbe un debito quasi pari a quello che si è cercato di nascondere spostandolo sul bilancio Atac. Il fallimento poteva essere evitato con una gestione accorta e trasparente delle partite di dare e avere.

Tutto ciò dimostra che la migliore soluzione consisterebbe nell'affrontare il debito del sistema Comune-Atac, separandolo dalla produzione del servizio, come fosse una bad-company. Potrebbe essere collocato nella gestione commissariale degli oneri finanziari del Comune, istituita dieci anni fa con il famoso "accordo della pajata" tra Tremonti, Bossi e Alemanno. Il "buco" di bilancio non c'era, ma il polverone mediatico servì a coprire la scellerata decisione di cancellare gli investimenti al fine di gonfiare la spesa corrente, creando le condizioni per la Parentopoli dell'Atac. Allora il Commissariato non serviva, ma oggi potrebbe essere utilizzato per riparare i danni successivi: consentirebbe di gestire il debito con adeguata professionalità, al riparo dei pignoramenti, fuori dall'emergenza e con maggiori margini di manovra verso le banche, dalle quali dipende in gran parte l'esito finale. Si dovrebbe istituire una sezione speciale al fine di riservare gli oneri al solo Comune evitando ulteriori sussidi statali.

La giunta Raggi ha scelto il concordato per conservare il monopolio, facendo balenare l'impossibilità delle gare nel nuovo scenario. Non solo non esistono impedimenti giuridici, ma l'apertura al mercato con l'esternalizzazione di alcuni lotti della produzione dovrebbe essere la priorità del piano industriale previsto dal concordato, per garantire che non si ricrei debito mentre si risana il passato. Già l'annuncio della concorrenza darebbe una scossa di efficienza, come al contrario il ricorso all'in house a suo tempo fu una sorta di "tana libera tutti" dei vizi aziendali. Oltretutto, se il Comune confermerà la gestione in house, subirà un taglio del 15% dei finanziamenti regionali, rendendo il percorso ancora più pericoloso. Il deragliamentò però si può evitare: "si svolgerà il referendum sulle gare promosso dai radicali e saranno i cittadini a decidere.", conclude l'articolo.

Atac: Meleo, concordato preventivo atto di coraggio e unica soluzione per far rinascere l'azienda

(FERPRESS) – Roma, 11 OTT – "Atac rimarrà pubblica, sarà risanata grazie al concordato preventivo in continuità, un atto dovuto nei confronti dei cittadini e dei lavoratori. In Commissione Lavori pubblici al Senato ho illustrato nuovamente le motivazioni che hanno portato a questo percorso, un cammino che vuol dire coraggio e responsabilità".

Questo l'incipit del post, pubblicato su Facebook, dell'assessore capitolino Linda Meleo e relativo all'audizione in Commissione Lavori pubblici al Senato. "Il concordato è l'unica soluzione possibile nell'ottica

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

di rilancio del trasporto pubblico locale e, a differenza di chi ci ha preceduto, non abbiamo avuto paura di portare avanti questa scelta. A oggi stiamo intraprendendo il percorso necessario per cambiare davvero il volto di Atac e mettere in atto quella rivoluzione che nessuno prima di noi ha avuto il coraggio di programmare e portare avanti”.

“Durante l’audizione – prosegue Meleo – ho ricordato i dati catastrofici del debito complessivo dell’azienda, sottolineando il debito finanziario verso le banche e quello commerciale, che Atac ha accumulato verso i fornitori, così come il debito verso le istituzioni. Numeri che hanno portato a un netto peggioramento del servizio. Debiti a cui si è tentato di porre rimedio tramite le continue ricapitalizzazioni, iniezioni di liquidità una tantum, interventi “tampone” che non hanno risolto i problemi reali dell’azienda e che non potevano risollevare Atac”.

“Per dare risposte concrete noi abbiamo puntato a operazioni di legalità e trasparenza. Nel Consiglio straordinario su Atac, tenutosi a inizio settembre, è stata istituita una Commissione d’indagine sul debito aziendale, proprio per fornire maggiori informazioni e fare un’analisi corretta e puntuale di ciò che c’era prima del nostro arrivo. Rispetto al passato noi abbiamo cambiato rotta mettendo in campo investimenti mirati: dall’acquisto di 150 autobus in leasing, ai 45 filobus abbandonati per anni in deposito aziendale e che abbiamo rimesso su strada, ai 18 milioni di euro messi in bilancio nel 2016 per la manutenzione della Metro A e B. Abbiamo messo in atto un cambiamento, un percorso trasparente e questo lo abbiamo fatto prima di tutto per i cittadini. E’ una strada che dovevamo percorrere per tutti per i romani e per i dipendenti. L’amministrazione sta mettendo in campo tutte le forze possibili per portare avanti questo progetto”, conclude il post su Facebook.

Atac: Regione Lazio, a Roma 325 mln anno pari al 60% del Fondo Trasporti

(FERPRESS) – Roma, 10 OTT – “In merito alle dichiarazioni rilasciate dall’Assessore capitolino alla Mobilità, Linda Meleo, si precisa che l’attuale Amministrazione regionale ha avviato sin dal primo anno del suo insediamento una nuova stagione di trasparenza e certezza nelle risorse destinate al Comune di Roma per la gestione del Tpl. Se nel 2013 la voce relativa ai trasferimenti del Fondo nazionale destinati dalla Regione Lazio al Campidoglio era infatti pari a zero, tali risorse sono state individuate e saldate immediatamente dall’amministrazione attuale in 240 milioni di euro totali per il 2013 e 2014. Così un comunicato della Regione Lazio.

“Per gli anni successivi, le risorse destinate al Tpl di Roma sono state aumentate a 325 milioni di euro l’anno per la Capitale, di cui 240 milioni per il Tpl e 85 pari al valore del Contratto di servizio per la gestione delle ferrovie ex concesse Roma-Civita Castellana-Viterbo, Roma-Giardinetti e Roma-Lido.

Si tratta di risorse pari a circa il 60% del fondo destinato alla Regione Lazio. Si ricorda, inoltre, che tale impegno e’ stato mantenuto verso il Tpl capitolino in presenza di un taglio netto del 40% delle risorse destinate dal Fondo nazionale dei trasporti alla Regione Lazio, utilizzate per il pagamento dei contratti di servizio in essere con Trenitalia, Cotral e Atac (per le ferrovie ex concesse), da 969 a 575 milioni di euro l’anno.

Solamente nel primo anno dell’attuale amministrazione sono stati stanziati 1,2 miliardi di euro per la gestione del Tpl capitolino e per il pagamento di debiti verso Atac. Risorse che sono continuate ad arrivare nelle casse capitoline anche negli anni successivi e alle quali si aggiungono 54 milioni di euro per la mobilità sostenibile, ancora non impegnati dal Campidoglio, del settembre 2016 di cui 14 milioni per tecnologie per la mobilità urbana di Roma (impianti semaforici intelligenti, varchi di accesso, etc); 20 milioni per i nodi di scambio dell’area metropolitana di Roma; 20 milioni per l’acquisto di nuovi autobus elettrici e a metano destinati a Roma.

Per il completamento della linea C della Metropolitana di Roma sono stati stanziati 112,3 milioni di euro; 180 milioni per l’ammodernamento della Roma-Lido e per l’acquisto dei nuovi treni per i quali si stanno preparando i bandi di gara; 154 milioni di euro per il raddoppio della ferrovia ex concessa Roma-Viterbo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

gestita sempre da Atac la cui gara e' stata gia' bandita; 30 milioni di euro per l'acquisto di nuovi treni sempre per l'ex concessa Roma-Viterbo; circa 20 milioni per la realizzazione della nuova stazione di piazzale Flaminio della Ferrovia Roma-Viterbo; 190 milioni per gli investimenti e manutenzione straordinaria ex concesse; 20 milioni annui per l'aumento della percentuale da riconoscere ad Atac sui titoli Metrebus, il nuovo accordo ha garantito che la percentuale dei ricavi trattenuti da Atac sia salita all'86% rispetto al precedente 70%; 340 milioni di euro relativi all'accordo di salvaguardia per garantire ad Atac la gestione del sistema di bigliettazione integrato Metrebus assicurando ad Atac una invarianza di risorse derivante da bigliettazione, fino al 2019; 99 milioni per prolungamento fino a Casal monastero della metro B, i cui lavori non sono stati mai avviati nonostante l'opera sia stata aggiudicata; 18 milioni per la realizzazione del corridoio della mobilita' Laurentina, Tor pagnotta, Trigoria ed EUR, Tor de cenci.

Infine, in relazione a quanto riferito dall'Assessore capitolino Meleo sulla differenza di risorse tra Cotral e Atac, si ricorda che il servizio extraurbano, gestito da Cotral e da Trenitalia, che sono anche a servizio dei cittadini romani (quasi il 50% dei treni chilometro del contratto di servizio con Trenitalia e' svolto all'interno del nodo di Roma realizzando un servizio di tipo metropolitano, con frequenze fino a 7,5 minuti), e' invece un servizio di esclusiva competenza regionale, finanziato prevalentemente con risorse proprie e solo parzialmente con risorse dal fondo nazionale trasporti (40%). Per quanto concerne la linea ferroviaria Roma-Lido, la Regione Lazio, dopo aver reperito le risorse economiche per il completo ammodernamento e potenziamento della linea, sta procedendo agli atti conseguenti per l'avvio della realizzazione delle opere.

Al contempo, la Regione Lazio ha proseguito il rapporto contrattuale con Atac, relativamente alle ferrovie concesse, garantendo un nuovo contratto fino al 2019".

Roma: Colomban lascia assessorato partecipate con bilancio amaro. Servono due miliardi

(FERPRESS) – Roma, 13 OTT – L'assessore alle Partecipate Massimo Colomban lascia il suo incarico nella giunta capitolina e traccia un bilancio della sua esperienza, che si è conclusa sostanzialmente con la presentazione di un piano, che dovrà poi essere portato a compimento dal suo successore.

Secondo Colomban, la situazione trovata in Roma Capitale e nelle sue partecipate "era, e purtroppo in alcune aree ancora rimane, molto difficile e compromessa: non sarà facile metterci rimedio per delle condizioni oggettive".

L'ex assessore fa riferimento soprattutto alla qualità dei servizi di una città come Milano, ma spiega che non sarà facile seguirne l'esempio: "Non si può avere la qualità dei servizi di Milano quando le risorse pro capite sono la metà ed il territorio da servire 7 volte più esteso; la densità 3,5 volte inferiore e quindi i servizi più dispersivi; la lunghezza delle strade è 4-5 volte più estesa; i rifiuti in Kg/persona e le pulizie da provvedere sono il 30% in più poiché in Roma vengono servite giornalmente circa 4 milioni di persone a fronte di 2,8 milioni di cittadini paganti".

E dopo questa premessa continua: "se non esaminiamo e compariamo prima i numeri – secondo Colomban – qualsiasi critica rischierebbe di diventare inconsistente o fuorviante: fintantoché Roma non avrà almeno 1 miliardo (ma per essere alla pari con Milano ne necessiterebbero due) di maggiori risorse per le infrastrutture e servizi non riuscirà a fare miracoli; finché i mezzi di AMA ed ATAC in buona parte obsoleti e da rottamare non verranno sostituiti (e per sostituirli servono risorse per centinaia e centinaia di milioni di euro) Roma non può arrivare ad uno standard di servizi di nettezza urbana e dei Trasporti alla pari delle grandi città del Nord".

A parte la questione delle risorse, i suggerimenti di Colomban sono di rilanciare l'imprenditoria anche se precisa "parliamo di imprenditori e non di "prenditori o predatori", parliamo "di lavoratori veri ed onesti, e non di imboscati, scansafatiche o fannulloni", con una critica non troppo larvata ai costumi che deve aver rilevato nella sua esperienza di guida dell'assessorato cittadino. E, nella critica all'assenza di programmi per rilanciare seriamente un tessuto produttivo nella Capitale, Colomban ha coinvolto anche il Movimento 5 Stelle, che "in parte" trascura nei propri programmi e decisioni questo aspetto così importante.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 7 ottobre al 16 ottobre 2017

AGENDA

SIPoTra: il 20 ottobre a Napoli la presentazione del rapporto su “Traiettorie della logistica e dei sistemi portuali”

(FERPRESS) – Napoli, 5 OTT – Si terrà venerdì 20 ottobre a Napoli, presso la sala Elettra della Stazione marittima, la presentazione del Rapporto 2017 della Società italiana di politica dei trasporti “LE POLITICHE DEI TRASPORTI IN ITALIA. Traiettorie della logistica e dei sistemi portuali”.

Alle ore 9 ci sarà la registrazione dei partecipanti, alle 9.30 Marco Spiendi, di SIPoTra, discuterà della logistica mentre Paolo Costa e Francesco Munari, SIPoTra, discuteranno di porti. Alle 11 si avvierà la tavola rotonda coordinata da Pietro Spirito, SIPoTra, a cui interverranno Marcello Corazzola, Direttore logistica Fercam, Ennio Forte, Docente, Adriano Giannola, Presidente Svimez, Guido Grimaldi, Armatore, Sergio Iasi, Amministratore Delegato dell'Interporto di Nola, Franco Mariani, Segretario Assoport, Umberto Masucci, Presidente Propeller Club Nazionale, e Umberto Ruggerone, Vice presidente Assologistica. Alle 11.30 si terrà il dibattito e al termine è previsto un light lunch.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: